



ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO DI ROMAGNA



Via Nazario Sauro, 1 - 47021 San Piero in Bagno
Bagno di Romagna (FC)

Tel. 0543917174 - Email: foic806001@istruzione.it – PEC: foic806001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 90041220402 - C.M.: FOIC806001 - C.U.U.: UF926I
Sito web: <https://www.icbagnodiromagna.edu.it>



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025



*Un'ora sola, un'oretta d'amore che la scuola ti ha dato e che tu hai ricevuto,
può essere tenuto a mente e valere per tutta la vita che resta.*

Gustavo Zagrebelsky

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BAGNO DI ROMAGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6101/2024** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2024** con delibera n. 129*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna comprende n. 11 plessi: n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 4 plessi di Scuola Primaria e n. 3 plessi di Scuola Secondaria di I grado, e si estende su n. 2 Comuni: il Comune di Bagno di Romagna e il Comune di Verghereto, nella provincia di Forlì-Cesena.

Nel Comune di Bagno di Romagna ci sono i seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia "Don Giulio Facibeni" a San Piero in Bagno
- Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi" a Bagno di Romagna
- Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" a San Piero in Bagno
- Scuola Secondaria "Manara Valgimigli" a San Piero in Bagno.

Nel Comune di Verghereto ci sono i seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia "Elena Tommasini" ad Alfero
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria "Martiri di Tavollicci 22 luglio 1944" ad Alfero
- Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria "Cesare Ambrogetti" a Verghereto.

Attualmente, le alunne e gli alunni iscritti e frequentanti sono n. 515, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia n. 80;

Scuola Primaria n. 275;

Scuola Secondaria di I grado n. 160.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è quasi pari a zero. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto. Le classi non presentano differenze tra loro e sono eterogeneamente composte al loro interno. La disponibilità delle famiglie alla collaborazione e alla partecipazione alla vita scolastica denota senso di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti frequentanti la Scuola secondaria è medio-alto nei plessi del Comune collinare di Bagno di Romagna mentre è medio-basso nei plessi del Comune montano di Verghereto. Si rileva una presenza significativa di studenti con DSA nella Scuola secondaria e di studenti stranieri di seconda generazione nella Scuola primaria. Si attesta un aumento significativo del numero degli studenti con disabilità certificata rispetto agli anni scolastici precedenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Territorio è storicamente compreso nell'area geografica della Romagna, al confine con la Toscana. E' situato nell'Appennino Tosco-Romagnolo, fa parte del parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ed è noto per le sue sorgenti di acqua termale. Oltre alle attività artigianali ed industriali, il Territorio vive di turismo termale, paesaggistico, escursionistico ed enogastronomico. La maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario. Il tasso di disoccupazione è al di sotto della media nazionale e in linea con la media del nord-est. Il tasso di immigrazione è più alto della media nazionale e di poco superiore alla media del nord-est: la presenza della popolazione immigrata, integrata nella comunità territoriale, apporta arricchimento culturale e sociale.

Vincoli:

L'Istituto comprende n. 11 plessi, dislocati su due comuni dal territorio diversificato: Bagno di Romagna, comune collinare, e Verghereto, comune montano. I plessi sono molto distanti tra loro e nelle località di Alfero, Verghereto e Balze sono presenti mono-sezioni e pluriclassi. La rete dei trasporti presenta difficoltà nel raggiungere abitazioni singole isolate o frazioni abitative molto lontane dai centri abitati. Entrambi i Comuni sostengono l'Istituto con la fornitura di servizi quali il trasporto, il "pre e post scuola", la refezione e l'educativa scolastica: per motivazioni varie tra cui la difficoltà nel reperire risorse umane, gli stessi devono ricorrere al supporto del personale scolastico (cosiddette "funzioni miste").

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di monitor touch interattivi. In tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, escluso quello delle Balze, sono presenti un laboratorio di informatica, fisso o mobile, con carrelli dotati di notebook e di chromebook, come pure ambienti adibiti a biblioteca. Oltre ai funzionamenti statali e ai contributi comunali, la Scuola dispone dei fondi PON - FESR 2014-2020 e dei fondi del PNRR grazie ai quali:- si è dotata di una efficiente rete di cablaggio interno in tutti i plessi - ha potenziato la rete wireless in tutti i plessi - è dotata di monitor touch interattivi in tutti gli ambienti di apprendimento - ha allestito spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - ha predisposto ambienti didattici innovativi in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia - ha allestito ambienti di apprendimento funzionali alle metodologie didattiche basate sull'apprendimento cooperativo e sull'utilizzo del digitale. Quasi tutti gli edifici sono dotati di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche. La Scuola secondaria di I grado "M. Valgimigli" è finalmente ospitata in un edificio di recentissima costruzione, all'avanguardia da un punto di vista funzionale e strutturale, con una palestra esterna, anch'essa di recente costruzione. La pluriclasse delle Balze, a breve, sarà ospitata in un altro edificio, completamente ristrutturato, più ampio e rispondente alle esigenze scolastiche.

Vincoli:

Il plesso della Scuola di Alfero non è dotato di una palestra: usufruisce di uno spazio interno che tuttavia non si presta allo svolgimento degli sport di squadra. La dotazione di attrezzature per l'inclusione è da potenziare.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevata percentuale di personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e con più di 5 anni di servizio nell'Istituto conferisce stabilità e continuità al funzionamento didattico e amministrativo della Scuola. E' presente la Funzione strumentale per l'inclusione che si occupa di coordinare e co-progettare con le commissioni per l'inclusione tutte le azioni che favoriscono l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES. La Scuola si avvale di docenti di sostegno e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Questi ultimi sono individuati dai Comuni, sulla base delle esigenze della Scuola, e coadiuvano i docenti della classe nella cura degli studenti con disabilità.

Vincoli:

La dislocazione territoriale dei plessi scoraggia la permanenza stabile di personale proveniente dalle zone circostanti del cesenate-forlivese. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti in



termini di certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione rimangono da potenziare. La Scuola necessita della presenza di figure professionali competenti nella gestione dell'emergenza sociale dovuta ai disagi adolescenziali, familiari e post-pandemia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BAGNO DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC806001
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO,1 SAN PIERO IN BAGNO 47021 BAGNO DI ROMAGNA
Telefono	0543917174
Email	FOIC806001@istruzione.it
Pec	foic806001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icbagnoromagna.edu.it/

Plessi

BAGNO DI ROMAGNA CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA80601T
Indirizzo	VIA MANIN 89 BAGNO DI ROMAGNA 47021 BAGNO DI ROMAGNA

S. PIERO DON GIULIO FACIBENI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA80602V
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI FRAZ. S. PIERO IN BAGNO



47021 BAGNO DI ROMAGNA

VERGHERETO CESARE AMBROGETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA806041
Indirizzo	PIAZZA TRENTO 1 VERGHERETO 47028 VERGHERETO

VERGHERETO ALFERO E.TOMMASINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA806052
Indirizzo	VIA S.ANDREA,3 FRAZ. ALFERO - VERGHERETO 47028 VERGHERETO

SAN PIERO IN BAGNO PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806013
Indirizzo	LARGO MOUTIERS, 8 LOC. SAN PIERO IN BAGNO 47021 BAGNO DI ROMAGNA
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

ALFERO MART.TAVOL.22 LUGLIO '44 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806046
Indirizzo	VIA BABBINI, 5 FRAZ. ALFERO 47028 VERGHERETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	42



VERGHERETO AMBROGETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806057
Indirizzo	PIAZZA TRENTO, 1 VERGHERETO 47028 VERGHERETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

VERGHERETO BALZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806068
Indirizzo	VIA TEVERE,2 FRAZ. BALZE 47028 VERGHERETO
Numero Classi	4
Totale Alunni	10

SEZ.E.AMBROGETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM806012
Indirizzo	P.ZZA TRENTO, 1 VERGHERETO 47028 VERGHERETO
Numero Classi	6
Totale Alunni	29

VALGIMIGLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM806023
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, N. 1 SAN PIERO IN BAGNO 47021 BAGNO DI ROMAGNA
Numero Classi	6



Totale Alunni

131



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Arena Cinema	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Smart TV presenti in altre aule	36

Approfondimento

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 l'Istituto si è dotato di n. 79 chromebook, messi a disposizione di tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.



Risorse professionali

Docenti	48
Personale ATA	29



Aspetti generali

La finalità dell' Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna è quella di considerare lo studente al centro dell'agire della Scuola. Per conseguire tale finalità, l'Istituto si pone una serie di obiettivi:

- considerare ogni singolo studente come patrimonio, ricchezza, valore aggiunto;
- potenziare l'interazione Scuola-Territorio;
- coniugare nell'azione i valori di solidarietà, cultura e democrazia per creare un modello di Scuola-Comunità che promuova l'identità culturale attraverso l'educazione alla Convivenza civile, ambientale, interculturale, la salute, l'esercizio degli strumenti cognitivi e culturali e attraverso l'esercizio dei linguaggi verbali e non verbali;
- ripensare la didattica e gli ambienti di apprendimento utilizzando tecnologie innovative;
- promuovere negli alunni la capacità di porsi in modo consapevole e positivo di fronte a nuove esperienze, anche in previsione di una società multietnica e multiculturale;
- attivare tutte le possibili opportunità formative, al fine di consentire a ciascun alunno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità, la creatività e il benessere del vivere la scuola.

L' Istituto Comprensivo vuole inoltre promuovere l'integrazione e inclusione degli alunni diversamente abili, con DSA e con BES, favorendone l'inserimento nelle classi, finalizzando l'intervento educativo-didattico alla piena integrazione di ognuno e creando un percorso di valorizzazione della diversità costruendo così un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della Comunità scolastica. Promuove l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, impegnandosi a creare un clima di accoglienza tale da favorire l'inserimento degli alunni stranieri, valorizzando la diversità culturale e offrendo un'opportunità di crescita per tutti.

L'Istituto Comprensivo si prefigge l'obiettivo di garantire alle alunne e agli alunni un processo di formazione che integri le attività curricolari con progetti e attività di laboratorio, collaborazioni esterne ed attività rivolte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona. Offre, inoltre, la possibilità ai docenti di praticare sperimentazioni e partecipare a corsi di formazione, per una didattica più innovativa ed efficace. La scuola è aperta alla partecipazione delle famiglie e tiene conto delle loro esigenze e richieste nell'elaborare il Piano Triennale Offerta Formativa. L'Istituto Comprensivo si impegna ad attivare procedure di comunicazione efficaci, sintetiche e risolutive nonché a sostenere i genitori, i tutori e gli affidatari nel prendere coscienza della responsabilità educativa loro affidata.



L'orientamento ha come obiettivo quello di garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica. L'orientamento fornisce a genitori e ad alunni la possibilità di compiere scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali.

La continuità ha lo scopo di garantire agli alunni un curriculum formativo armonioso e dinamico, favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti degli ordini di scuola e predisporre progetti specifici per gli alunni delle annualità ponte.

L'educazione alla legalità vuole favorire la costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile: promuovere il rispetto degli altri e delle cose, le relazioni positive e le pratiche cooperative, la capacità di gestire i conflitti indotti dalla socializzazione. Si propone inoltre di ricercare il senso del valore della pace sia in relazione al gruppo che alla comunità, allargato a livello cittadino, nazionale e internazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Recupero delle competenze di base in ambienti didattici innovativi – Scuola Primaria

In occasione degli incontri di programmazione, i Dipartimenti individuano i criteri per la progettazione dei moduli o delle unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistica e matematica e i criteri per la verifica degli apprendimenti, sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria. Successivamente, i consigli di interclasse si occupano di redigere le prove di verifica iniziali e le unità di apprendimento, facendo particolare attenzione alle tempistiche e alle modalità di verifica dei recuperi degli apprendimenti.

La verifica dei recuperi delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica viene svolta in tre momenti: iniziale, intermedio e finale attraverso prove strutturate per classi parallele, dalle classi prime alle classi quinte.

I consigli di interclasse individuano strategie di recupero mirate, individualizzate e personalizzate, per le alunne e gli alunni in difficoltà.

L'Istituto:

- individua attività, in orario scolastico ed extrascolastico, da dedicare allo svolgimento dei compiti e al recupero degli apprendimenti;
- promuove attività di formazione continua e strutturata del personale docente su metodologie didattiche ispirate a filoni pedagogici innovativi;
- predispone un sistema "ibrido" di ambienti di apprendimento che comprende due soluzioni:
 - un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.
 - un sistema basato sulla presenza di aule fisse nei vari plessi, caratterizzate dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle



attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica.

Valutare in itinere il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di metodologie innovative.



Attività prevista nel percorso: Verifica finale del recupero degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Verifica e valutazione delle prove eseguite, con individuazione degli apprendimenti non ancora recuperati.

● **Percorso n° 2: Recupero delle competenze di base in ambienti didattici innovativi – Scuola Secondaria di I grado**

In occasione degli incontri di programmazione, i Dipartimenti individuano i criteri per la progettazione dei moduli o delle unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistica e matematica e i criteri per la verifica degli apprendimenti, sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria. Successivamente, i consigli di classe si occupano di redigere le prove di verifica iniziali e le unità di apprendimento, facendo particolare attenzione alle tempistiche e alle modalità di verifica dei recuperi degli apprendimenti.

La verifica dei recuperi delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica viene svolta in tre momenti: iniziale, intermedio e finale attraverso prove strutturate per classi parallele, dalle classi prime alle classi terze.

I consigli di classe individuano strategie di recupero mirate, individualizzate e personalizzate, per le alunne e gli alunni in difficoltà.



L'Istituto:

- individua attività, in orario scolastico ed extrascolastico, da dedicare allo svolgimento dei compiti e al recupero degli apprendimenti;
- promuove attività di formazione continua e strutturata del personale docente su metodologie didattiche ispirate a filoni pedagogici innovativi;
- predispone un sistema "ibrido" di ambienti di apprendimento che comprende due soluzioni:
 - un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.
 - un sistema basato sulla presenza di aule fisse nei vari plessi, caratterizzate dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica.

Valutare in itinere il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica



○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Verifica finale del recupero degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi

Verifica e valutazione delle prove eseguite, con individuazione degli apprendimenti non ancora recuperati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2023/2024 il tempo scuola sarà articolato su n. 5 giorni settimanali per tutti gli ordini di scuola e per tutti i plessi dell'Istituto.

La scelta è stata:

- rimessa all'autonomia ed alla discrezionalità organizzativa della Scuola;
- esercitata in armonia e coerenza con l'intera offerta normativa programmata, non risultando intaccato il monte ore ivi assegnato per ciascuna disciplina;
- adottata con il supporto di un'adeguata istruttoria ed esplicitando le ragioni della scelta funzionalizzata all'allineamento del modulo settimanale agli standard nazionali, regionali ed europei;
- volta a consentire agli studenti di usufruire del tempo occorrente per l'approfondimento di interessi personali, culturali, sportivi e di volontariato.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno valutato che tale scelta avrebbe consentito di :

- migliorare la distribuzione dell'impegno e del recupero psicofisico degli studenti;
- implementare in termini di efficacia e di efficienza il processo di insegnamento/ apprendimento;
- ottimizzare la presenza dei Docenti e del Personale amministrativo concentrandoli in un numero inferiore di giornate;
- consentire il risparmio energetico derivante da un giorno di chiusura.

"Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado", ai sensi del D.I. 01 luglio 2022, n. 176".

A partire dall'a.s. 2023/2024 il Percorso ad Indirizzo Musicale subentrerà al Corso ad Indirizzo Musicale già attivo presso l'Istituto.

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di primo grado e del progetto



complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica ." (Estratto dall'Allegato A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante "Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado").

I Percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al DM n. 254/2012, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni iscritti ai Percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Questa Istituzione scolastica attiva Percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Flauto e Pianoforte.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, per le classi a tempo normale (30 ore settimanali), non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Tale orario aggiuntivo corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere



organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola primaria da parte di docenti specialisti

Come previsto dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quarta della Scuola Primaria a decorrere dall'a.s. 2022/2023 e per la classe quinta della Scuola Primaria a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le n. 2 ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo, nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, è introdotto l'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo e la correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria".

A partire dall'a.s. 2024/2025, nel plesso "M. Valgimigli" della Scuola secondaria di I grado, saranno attivate le aule laboratoriali per disciplina.

I docenti avranno a disposizione, singolarmente oppure in forma ibrida, aule disciplinari, nelle quali mettere in campo anche attività laboratoriali. Le alunne e gli alunni si sposteranno da un'aula all'altra.

Questa innovazione didattica è stata adottata per i seguenti motivi:

- superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze);



- rendere naturale e facile il lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali;
- creare occasioni di apprendimento che facilitino il confronto tra gli studenti sullo sviluppo e l'esito di esperimenti concreti;
- produrre esperienze di studio e ricerca vicine a quelle esistenti in ambiti professionali;
- aumentare la motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola;
- migliorare il senso di autostima e auto- efficacia e favorire atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A.s. 2023/2024

Per tutte le alunne e gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria è stato attivato il "laboratorio delle emozioni" allo scopo di attivare un percorso di "cura" nei confronti dei giovani per accompagnarli nel ritrovare la propria serenità, nel recuperare i momenti di socializzazione con i pari, nel gestire le proprie ansie, nel controllare le proprie emozioni e canalizzarle in modo positivo e solidale.

Per tutte le bambine e tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e delle classi quarte della Scuola Primaria è stato attivato un percorso dedicato all'alfabetizzazione emotiva e relazionale attraverso metodologie espressivo-teatrali.



Per il plesso "G. Pascoli" di San Piero in Bagno è stato attivato il Progetto "Io sto bene a scuola" (vedi allegato).

Per il plesso "Don Giulio Facibeni" di San Piero in Bagno è stato attivato il Progetto "Io sto bene all'asilo", finalizzato ad estendere l'orario giornaliero delle attività didattiche dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Allegato:

Progetto Io sto bene a scuola.pdf



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione e movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto fa riferimento ai seguenti paradigmi pedagogico-culturali: -il costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner); -la tradizione dell'attivismo pedagogico (Dewey, Montessori); -la centralità dello studente (Rogers); -la scuola per le competenze del futuro (D.Goleman, P.Senge, E.Morin, L.Corradini). Tali paradigmi vengono declinati in metodologie didattiche innovative quali: -la "didattica collaborativa", un processo di apprendimento co-costruito che rafforza le competenze metacognitive, rendendo gli allievi consapevoli dei propri punti di forza e debolezza, delle proprie capacità, ma anche dei limiti sui quali lavorare nel tentativo di superarli, traendo benefici dalle opportunità di positivi scambi con i compagni in un percorso non competitivo, ma di reciproco supporto per riuscire, con il contributo di tutti, a raggiungere la "meta". È una modalità che favorisce l'inclusione, valorizzando ogni diversità poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, offrire un contributo e aggiungere "un pezzo" necessario o indispensabile per arrivare alla "meta"; -"oltre le discipline", un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è "student-centered" e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nell'orario ordinario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. Le suddette metodologie didattiche innovative sono realizzate in ambienti di apprendimento dedicati: -aule fisse nei vari plessi della Scuola Primaria, caratterizzate dalla dimensione "immersiva", dalla mobilità e dalla flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le alunne e tutti gli alunni possano usufruire degli spazi trasformati. In questi ambienti è la "persona educante" che rende possibile l'adattabilità continua dei setting didattici, in cui giocano un ruolo fondamentale non tanto la disponibilità delle ICT e gli arredi flessibili e versatili quanto la visione didattico-pedagogica del docente; -aule laboratorio disciplinari nella Scuola secondaria di I grado. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre discipline, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Inoltre, il movimento del corpo dello studente nello spostamento da un ambiente di apprendimento all'altro è funzionale al processo insegnamento-apprendimento grazie alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive. La personalizzazione grafica delle pareti delle aule per disciplina consentirà il passaggio dagli ambienti di apprendimento "anonimi" a quelli "emozionali", nell'ottica degli "edifici apprenditivi".

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Un percorso educativo per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: Verso la digitalizzazione e oltre...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il Progetto si propone di avviare il personale docente degli ordini di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e il personale ATA alla Transizione Digitale nell'area didattica e nell'area amministrativa, ciascuno per la propria sfera di competenza. Le azioni di formazione si focalizzeranno principalmente sul coinvolgimento e sulla valorizzazione professionale, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali per migliorare la comunicazione, collaborare con i pari e riflettere sulle pratiche digitali individuali e collettive. A partire dalla selezione, creazione e modifica nonché gestione delle risorse digitali, saranno innovate le pratiche di insegnamento/apprendimento nell'ottica della valutazione formativa e della valorizzazione delle potenzialità, per favorire al massimo lo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 34.173,93

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	44.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Un problema...tante soluzioni!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto è pensato per creare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico e laboratoriale alle discipline STEM e da una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo da una base delle scienze e della matematica, attraverso il digitale, si vogliono introdurre laboratori pratici che coinvolgano le alunne e gli alunni in progetti concreti, con la realizzazione finale di prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, nell'ottica delle metodologie del "peer to peer" e dell'apprendimento collaborativo, e renderanno il processo educativo più coinvolgente e divertente. Sarà potenziato l'apprendimento della lingua inglese, coinvolgendo le studentesse e gli studenti in un percorso finalizzato al raggiungimento di certificazioni linguistiche spendibili, in funzione orientativa, in ambito scolastico e lavorativo. Gli ambienti di apprendimento saranno identificati in spazi dinamici, con angoli dedicati ad esperimenti scientifici e zone di studio collaborativo. Riconoscendo che la formazione del personale docente rappresenta il perno intorno al quale ruota il successo di tale progetto, saranno previste sessioni di formazione per i docenti, soprattutto in riferimento all'ambito multilinguistico. L'obiettivo del nostro Istituto Comprensivo è quello di trasformare la Scuola in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e le attività laboratoriali guidano il percorso educativo delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 52.151,54

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Come Pegaso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Questo progetto ha la finalità di realizzare interventi personalizzati e percorsi formativi a favore delle alunne e degli alunni a rischio di dispersione scolastica. I percorsi di mentoring e di orientamento saranno finalizzati alla personalizzazione e all'individualizzazione degli interventi a favore delle alunne e degli alunni che, in fase di valutazione, hanno dimostrato carenze significative negli apprendimenti e difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento coinvolgeranno le alunne e gli alunni dei plessi di montagna, allo scopo di ridurre i divari territoriali rispetto agli altri plessi dell'Istituto che sono geograficamente collocati in zone ben collegate e servite. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, quale prosecuzione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività curricolari, si svolgeranno in orario extra-curricolare e saranno finalizzati all'accompagnamento nello svolgimento dei compiti assegnati, attraverso la metodologia laboratoriale, del peer to peer e del cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 57.068,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0 prevede la realizzazione di ambienti fisici e digitali di insegnamento/apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Il nostro Istituto adotterà il documento "Strategia Scuola 4.0" nel quale saranno declinati il programma e i processi che la Scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla Scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, il tutto sulla base di un format comune che sarà reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

1. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

1. Dopo attenta valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, l'Istituto decide di adottare un sistema "ibrido" che comprende due soluzioni:

- un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.
- un sistema basato sulla presenza di aule fisse nei vari plessi, caratterizzate dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

2. Metodologie didattiche innovative:

- a. la didattica collaborativa si configura come un processo di apprendimento co-costruito, che rafforza le competenze metacognitive, rendendo gli allievi consapevoli dei propri punti di forza e debolezza, delle proprie capacità, ma anche dei limiti sui quali lavorare nel tentativo di superarli, magari traendo benefici dalle opportunità di positivi scambi con i compagni in un percorso non competitivo, ma di reciproco supporto per riuscire, con il contributo di tutti, a raggiungere la "meta". È una modalità che favorisce l'inclusione, valorizzando ogni diversità poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, offrire un contributo e aggiungere 'un pezzo' necessario o indispensabile per arrivare alla "meta".
- b. "Oltre le discipline" è un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola



con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è student-centered e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. All'inizio dell'anno viene messa a punto una progettazione collegiale, scelto un tema di studio comune a tutto l'Istituto e definite Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari. Ciò permette la realizzazione di un curriculum integrato e verticale ai tre ordini di scuola che a questo afferiscono. Questo framework lega teoria, pratica e tecnica e si concretizza nella realizzazione di itinerari progettuali volti a costruire spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale, a valenza orientativa, col fine di promuovere competenze chiave valorizzando la creatività del singolo tramite laboratori attivi di mestiere.

- c. Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali (life skills), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte.
- d. Aule laboratorio disciplinari: la configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.
- e. Didattica nell'aula immersiva. L'aula immersiva è un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo che permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti. Questa metodologia didattica si avvale,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

generalmente di video e attività esplorative:

- un “video immersivo” introduce l’argomento con immagini e suoni incredibili, progettati per coinvolgere tutta la classe
- un “video spiegazione” illustra i concetti e gli elementi della lezione con video semplici e chiari
- l’attività di esplorazione consente alla classe di “entrare” nell’esperienza didattica, interagendo con i contenuti
- l’attività interattiva, attraverso esercizi interattivi e attività di consolidamento, guida nell’apprendimento in modo divertente, accattivante e collaborativo.

3. La formazione dei docenti si avvarrà dei seguenti riferimenti:

- Piattaforma ScuolaFutura
- Programma Erasmus+
- Piattaforma e-Twinning.
- Autoriflessione sulla piattaforma della Commissione europea SELFIE for teachers per sviluppare le sue competenze digitali e l’uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale
- Reti di scuole innovative e gemellaggi



Aspetti generali

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. Esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a tutte le alunne e a tutti gli alunni della nostra Scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento della letto-scrittura
- potenziamento delle lingue straniere
- potenziamento delle abilità logico-matematiche
- potenziamento delle abilità digitali
- potenziamento della psicomotricità
- incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotiva, prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo
- educazione all'inclusione e alla mondialità
- cura dell'ambiente e del territorio
- educazione alla salute e al benessere
- legalità ed educazione stradale

Relativamente ai suddetti ambiti sono previste anche uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: BAGNO DI ROMAGNA CARLO COLLODI
FOAA80601T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. PIERO DON GIULIO FACIBENI
FOAA80602V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VERGHERETO CESARE AMBROGETTI
FOAA806041**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VERGHERETO ALFERO E.TOMMASINI
FOAA806052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN PIERO IN BAGNO PASCOLI FOEE806013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALFERO MART.TAVOL.22 LUGLIO '44
FOEE806046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERGHERETO AMBROGETTI FOEE806057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERGHERETO BALZE FOEE806068

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ.E.AMBROGETTI FOMM806012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VALGIMIGLI FOMM806023 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC BAGNO DI ROMAGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto è disponibile sul sito web dell'IC Bagno di Romagna al link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/153-curricolo-distituto>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere in modo semplice e intuitivo il concetto di regole e sapere che esistono documenti



importanti che stabiliscono queste regole, come la Costituzione.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, in particolare gli articoli relativi alla libertà, uguaglianza, dignità e solidarietà e saper individuare situazioni concrete nella vita quotidiana in cui i principi costituzionali trovano applicazione (es. uguaglianza nelle relazioni tra compagni, rispetto delle regole della classe).

Comprendere che la Costituzione è un documento fondamentale che regola i diritti e i doveri di tutte le persone in Italia e saper riconoscere i propri diritti e i propri doveri come parte di una comunità (scuola, famiglia, società).

Riconoscere il valore del rispetto per le differenze e per i diritti altrui e sviluppare la capacità di cooperare con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare le regole di base della convivenza civile nel contesto della scuola e della famiglia.

Comprendere i concetti fondamentali di diritto e dovere, in maniera semplice e collegata alle esperienze quotidiane.

Partecipare alla vita della classe rispettando le regole condivise.

Comprendere che ogni persona ha diritti (come il diritto di esprimere la propria opinione, il diritto alla protezione) e doveri (come il rispetto degli altri, il rispetto delle regole).

Conoscere i diritti fondamentali dei bambini (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo).

Applicare i concetti di diritti e doveri nella vita scolastica e nelle dinamiche di gruppo (es. rispettare il diritto degli altri di parlare, collaborare nel rispetto delle regole comuni, usare responsabilmente le risorse comuni).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere e rispettare le differenze tra le persone (aspetto fisico, età, genere, cultura).

Iniziare a riconoscere atti di prepotenza o esclusione (bullismo) e comprendere che sono sbagliati.

Coltivare un senso di giustizia, imparando a riconoscere situazioni in cui i principi costituzionali (come l'uguaglianza) non vengono rispettati.

Mostrare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà all'interno del gruppo classe.



Riflettere e proporre soluzioni per evitare o contrastare comportamenti discriminatori o violenti.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Riconoscere il valore degli spazi condivisi, rispettarli e curarli.

Apprendere regole semplici di rispetto e responsabilità nei confronti degli oggetti personali e comuni (giocattoli, materiale scolastico, arredi).

Riconoscere e rispettare le piante e gli animali come esseri viventi, parte dell'ambiente.

Saper distinguere beni pubblici e privati e contribuire attivamente alla loro pulizia e ordine.

Imparare a prendersi cura delle piante e degli animali, comprendendo il ruolo della biodiversità e l'importanza dell'ecosistema.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe.

Comprendere che essere solidali significa anche contribuire al benessere comune ad esempio attraverso la condivisione di materiali o supporto ai compagni in difficoltà.

Conoscere i principi costituzionali sull'uguaglianza e la solidarietà.

Comprendere che il principio di solidarietà si traduce in atteggiamenti di aiuto e supporto reciproco, sia nella classe che nella società.

Sviluppare strategie di aiuto reciproco tra pari.

Saper mediare e gestire conflitti.

Comprendere il proprio ruolo e responsabilità nel gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'idea di comunità e il concetto di "bene comune".

Riconoscere e identificare la sede comunale e comprendere che è un luogo di gestione della comunità locale.



Comprendere le funzioni di base del Comune e la figura del sindaco come guida della comunità.

Approfondire la conoscenza della struttura e del funzionamento del Comune.

Individuare i principali servizi pubblici locali e comprenderne la funzione per il bene comune.

Comprendere il valore della partecipazione civica e il ruolo di ciascun cittadino nella cura del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere alcuni simboli dello Stato italiano (bandiera, inno, Presidente della Repubblica) e il loro significato.

Conoscere i principali organi dello Stato e comprenderne le funzioni principali.

Conoscere la suddivisione dei poteri (esecutivo, legislativo, giudiziario) e il ruolo di ciascun potere nel funzionamento dello Stato.

Sviluppare una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadino e del significato della partecipazione democratica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i simboli principali della comunità nazionale (bandiera, stemma, inno).

Scoprire e descrivere i simboli della propria comunità locale (stemma comunale, tradizioni legate al territorio).

Comprendere il concetto di "appartenenza" attraverso esperienze concrete, come feste o tradizioni condivise.

Descrivere il significato di simboli e valori legati alla comunità nazionale ed europea.

Esplorare i valori fondamentali della Costituzione (uguaglianza, solidarietà, rispetto reciproco).

Saper spiegare in modo semplice cosa significa "patria" e il valore della partecipazione attiva nella società.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper riconoscere e associare simboli europei (bandiera UE) e comprendere il loro significato.

Riflettere sui propri diritti come bambini e come membri di una comunità.

Esprimere esempi di diritti vissuti nella propria esperienza concreta.

Descrivere in modo semplice il ruolo dell'UE e dell'ONU e il loro contributo alla pace e ai



diritti umani.

Saper identificare i principali diritti umani e dell'infanzia nelle proprie esperienze (es. diritto all'istruzione, alla protezione).

Riflettere sui concetti di giustizia, uguaglianza e rispetto, applicandoli in contesti scolastici e sociali.

Mostrare consapevolezza dell'importanza dei diritti e dei doveri come base per una convivenza civile.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e saper rispettare le regole fondamentali della classe e della scuola (rispetto dei turni, cura degli spazi, rispetto delle persone).

Collaborare con i compagni e gli adulti per il rispetto delle regole.

Partecipare attivamente alla definizione, revisione o miglioramento delle regole scolastiche.

Applicare le regole in modo autonomo e responsabile nei vari ambienti della scuola.

Saper riconoscere situazioni di disparità o discriminazione, mostrando atteggiamenti di inclusione e rispetto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applicare semplici regole di sicurezza negli spazi scolastici.

Collaborare con i compagni per mantenere un ambiente sicuro.

Sviluppare la capacità di segnalare rischi agli adulti di riferimento.

Conoscere i principali fattori di rischio nell'ambiente scolastico (cadute, incendi, uso scorretto di materiali) e adottare comportamenti consapevoli per prevenire incidenti e proteggere la propria salute e quella altrui.

Collaborare alla definizione di regole di prevenzione (es. rispetto dei percorsi di evacuazione).

Partecipare attivamente a simulazioni ed esercitazioni di emergenza.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i principali segnali stradali di base (stop, attraversamento pedonale, semaforo).

Applicare semplici regole di comportamento come pedoni (es. attraversare sulle strisce).

Rispettare le indicazioni degli adulti o delle autorità (vigili, insegnanti).



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere e applicare le pratiche di igiene personale (lavarsi le mani, mantenere puliti denti e corpo).

Collaborare per mantenere puliti gli ambienti condivisi (classe, casa, spazi esterni).

Imparare i principi di un'alimentazione equilibrata, l'importanza di bere acqua e mangiare frutta e verdura.

Conoscere le principali regole di sicurezza a casa e a scuola (non giocare con oggetti pericolosi, non correre nei corridoi, usare correttamente le attrezzature scolastiche).

Sperimentare il valore dell'attività fisica quotidiana attraverso il gioco e il movimento all'aperto.

Approfondire il concetto di prevenzione e comprendere come si trasmettono le malattie.

Riconoscere l'importanza dell'igiene pubblica (raccolta dei rifiuti, cura degli spazi pubblici).

Distinguere cibi sani e non sani e riflettere sulle conseguenze a lungo termine di una dieta non equilibrata.

Apprendere le norme di primo soccorso (chiamare i numeri di emergenza, come comportarsi in situazioni di pericolo).

Conoscere i rischi legati a sostanze pericolose (droghe, alcol, fumo) e le loro conseguenze fisiche e sociali.

Comprendere l'importanza dell'attività fisica regolare per prevenire malattie e migliorare la qualità della vita.

Riconoscere l'importanza della responsabilità individuale nella sicurezza degli altri (es. rispettare le regole stradali, usare correttamente i mezzi pubblici, segnalare situazioni di rischio).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire consapevolezza del concetto di povertà e comprendere come la crescita economica possa contribuire a combatterla e partecipare a iniziative benefiche.

Partecipare ad esperienze pratiche, come visite o interviste a persone della comunità, per riconoscere il valore del lavoro.

Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e il loro legame con il miglioramento della qualità della vita.

Identificare le diverse forme di lavoro e conoscere alcuni settori economici presenti nel proprio territorio.

Saper raccogliere semplici informazioni sulle diverse situazioni economiche in Italia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper riconoscere gli elementi antropici e naturali presenti nel proprio territorio.

Osservare gli stili di vita delle persone e riflettere sul loro impatto sociale e ambientale attraverso discussioni e riflessioni di classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i sistemi che proteggono beni culturali e ambientali, partecipando a visite a musei o parchi.

Acquisire consapevolezza circa il maltrattamento degli animali e le leggi che lo contrastano ipotizzando modi per promuovere il loro benessere.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare attivamente a progetti di classe su soluzioni eco-sostenibili.

Partecipare attivamente e con consapevolezza a progetti di classe su soluzioni eco-sostenibili assumendo comportamenti responsabili nella vita quotidiana, come il risparmio energetico e idrico, la raccolta differenziata e il riuso dei materiali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare attivamente a incontri con i membri della protezione Civile, dei Vigili del Fuoco... e alle prove di evacuazione di plesso.

Identificare situazioni di pericolo ambientale, come inquinamento e disastri naturali, attraverso osservazioni, discussioni in classe e mediante incontri con i membri della protezione Civile, Vigili del fuoco...



Comprendere l'importanza di assumere comportamenti corretti in situazioni quotidiane per la salvaguardia dell'ambiente (riciclo, riduzione dei rifiuti, uso delle risorse idriche, rispetto per gli spazi naturali).

Saper agire correttamente in simulazioni di emergenze e situazioni di pericolo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e analizzare le cause delle trasformazioni ambientali nel proprio territorio (inquinamento, deforestazione...).

Riflettere su cause ed effetti del cambiamento climatico e sulla ripercussione osservabile su persone, animali, ecosistemi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e classificare elementi del patrimonio artistico e culturale locale, sia materiale (monumenti, opere d'arte) che immateriale (tradizioni, racconti).

Raccogliere informazioni sulle specificità turistiche e agroalimentari del proprio territorio attraverso attività di ricerca e interviste con membri della comunità.

Partecipare ad azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, come mostre, eventi o attività di pulizia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti personali per un uso responsabile delle risorse, come il risparmio idrico e il riciclo dei materiali.

Sperimentare pratiche sostenibili nella vita quotidiana, come l'uso di borracce riutilizzabili e il consumo consapevole.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le funzioni principali degli Istituti Bancari e Assicurativi, come la custodia dei risparmi e la protezione dei beni, simulando semplici operazioni bancarie come il deposito e il prelievo con denaro fittizio attraverso attività ludiche.

Comprendere i concetti di guadagno, spesa e risparmio attraverso attività pratiche, come la gestione di un piccolo "negoziò" in classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza del denaro nella vita quotidiana, anche partecipando a discussioni sull'utilizzo nelle diverse situazioni del quotidiano

Sperimentare l'uso di denaro fittizio in attività pratiche, come un mercatino scolastico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere situazioni e comportamenti che possono favorire o contrastare azioni socialmente scorrette, utilizzando esempi pratici, film, testi di narrativa, storie raccontate.

Partecipare a discussioni in classe per comprendere come le scelte quotidiane influenzino la legalità e la sicurezza e sull'importanza di adottare giusti atteggiamenti proattivi nel gruppo classe e nella comunità di appartenenza.



Saper identificare i beni pubblici e comprendere che appartengono a tutti, partecipando anche ad attività che ne promuovano il rispetto e la cura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare i principali motori di ricerca.

Confrontare diverse fonti su un argomento specifico, discutendo le differenze e valutando la credibilità di ciascuna.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare strumenti digitali come software di videoscrittura, presentazione e grafica

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Riconoscere diversi tipi di fonti di informazione (pubblicazioni, articoli, siti web, video) e la loro funzione.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire competenze di base nell'uso di tablet e computer.

Comprendere le funzioni principali dei dispositivi digitali e delle applicazioni utili per la comunicazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare le principali regole di sicurezza durante l'uso di tablet e computer come la protezione delle password e l'importanza della privacy.

Saper utilizzare dispositivi digitali in modo consapevole e responsabile per scopi didattici.

Riconoscere l'importanza di mantenere un comportamento rispettoso e gentile nelle interazioni online

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle



piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare i turni di parola, utilizzando un linguaggio appropriato durante le lezioni virtuali

Seguire le indicazioni dell'insegnante per l'uso delle piattaforme didattiche (microfono, videocamera, chat).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere in grado di definire cosa si intende per identità digitale e informazioni personali.

Riconoscere l'importanza dell'identità digitale e delle informazioni personali e conoscere



il loro utilizzo in contesti quotidiani come social media, giochi online e piattaforme educative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere in grado di identificare e descrivere i principali rischi legati all'uso degli strumenti digitali.



Comprendere come i rischi digitali possano influenzare la loro sicurezza personale online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare strategie pratiche per mantenere il benessere psico-fisico durante l'uso delle



tecnologie digitali.

Riconoscere le diverse forme di bullismo e cyberbullismo, sviluppando competenze per segnalare e affrontare eventuali episodi in modo efficace, parlandone con gli adulti di riferimento.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definire cos'è una Costituzione, perché è importante e saper leggere i suoi articoli.



Identificare le parti principali della Costituzione italiana (preambolo, principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento della Repubblica) e saper creare una mappa concettuale che ne rappresenti struttura e contenuti principali.

Confrontare la struttura della Costituzione italiana con quella di altri documenti storici (es. Dichiarazione dei diritti dell'uomo).

Elencare i principali doveri dei cittadini e i diritti civili, politici e sociali garantiti dalla Costituzione e saperli collegare a situazioni concrete della vita quotidiana, anche attraverso l'approfondimento di casi di cronaca in cui vengono discussi o violati diritti costituzionali. (es. libertà di espressione, diritto allo studio, diritto al lavoro)

Progettare una campagna di sensibilizzazione su un diritto costituzionale a scelta.

Identificare gli articoli che riguardano il lavoro, la proprietà, l'economia e confrontarli con la situazione attuale.

Progettare un'indagine sul livello di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi pubblici.

Comprendere il concetto di democrazia e il suo legame con la Costituzione e riflettere sull'importanza del voto e della partecipazione politica.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere i concetti di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, fornendo esempi concreti dalla vita quotidiana e da eventi storici (film, documentari e testi letterari che affrontano temi legati all'eguaglianza, alla solidarietà, alla libertà e alla responsabilità).

Riconoscere le diverse forme di discriminazione e le loro conseguenze.

Ascoltare attivamente le opinioni degli altri, rispettando punti di vista diversi dal proprio ed esprimere le proprie idee in modo chiaro e costruttivo, anche in situazioni di disaccordo (dibattiti, role-playing, debate, lavori di gruppo).

Risolvere conflitti in modo pacifico, attraverso il dialogo e la mediazione e collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni..

Mostrare empatia verso le persone che si trovano in situazioni di difficoltà.

Progettare e realizzare azioni concrete per promuovere questi valori, come iniziative di volontariato, campagne di sensibilizzazione o progetti di inclusione (Donacibo).

Partecipare attivamente alla vita della classe e della scuola, proponendo idee e



collaborando alla realizzazione di progetti comuni (Comitato delle feste).

Conoscere la storia e le istituzioni della propria comunità, del proprio Paese e dell'Europa (Celebrazione cerimonia di Liberazione del Comune; uscita al Carnaio e Tavolicci).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e comprendere i principi fondamentali dei diritti umani, con particolare riferimento all'articolo 3 della Costituzione (Discussioni in classe e creazione di poster che illustrano i diritti umani)

Comprendere la diversità culturale e sociale e i valori di uguaglianza e inclusione.

Riconoscere le diverse forme di violenza, sia fisica sia psicologica, incluse le manifestazioni nel contesto virtuale (Analisi di casi, studio e discussione su situazioni reali di bullismo e violenza e creazione di un "codice di comportamento" da applicare a scuola; discussioni su come intervenire in situazioni problematiche).

Acquisire competenze per utilizzare le tecnologie digitali in modo sicuro e responsabile, riconoscendo i rischi del cyberbullismo (laboratori sull'uso sicuro dei social media e simulazioni di scenari di cyberbullismo).

Apprendere e riconoscere quando è necessario chiedere aiuto agli adulti e comunicare in modo efficace la loro preoccupazione per creare un ambiente più inclusivo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere il valore degli ambienti scolastici e della loro cura come elemento fondamentale per il benessere collettivo.

Imparare a esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e costruttivo, contribuendo attivamente al dialogo (partecipazione al Consiglio Comunale).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a fornire tutoraggio ai compagni, aiutandoli a superare difficoltà scolastiche o sociali (gli studenti lavoreranno in gruppi per supportare i compagni in difficoltà, sviluppando competenze di cooperazione e problem-solving).

Apprendere strategie per offrire supporto emotivo e pratico ai compagni che stanno affrontando momenti difficili.

Comprendere l'importanza della solidarietà e dell'inclusione, sia a livello personale che comunitario.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere gli organi del Comune, della Regione e degli Enti locali, comprendendo le loro funzioni principali (recarsi in visita).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la suddivisione dei poteri (esecutivo, legislativo, giudiziario) e il ruolo di ciascun potere nel funzionamento dello Stato e saper realizzare un diagramma che illustra la suddivisione dei poteri e le relazioni tra di essi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera regionale, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale e creare una presentazione in gruppo su ciascuna bandiera.

Conoscere e saper riprodurre la storia dell'inno nazionale italiano, "Il Canto degli Italiani"

Conoscere e saper riprodurre l'"Inno alla Gioia".

Conoscere il significato del concetto di Patria, con particolare riferimento all'articolo 52 della Costituzione italiana (Discussioni di gruppo sui diritti e i doveri dei cittadini nei



confronti della Patria, con lettura e analisi del testo costituzionale).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali diritti e principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e saperli leggere e interpretare.

Conoscere le tappe principali nella formazione dell'Unione Europea e creare una linea del tempo che evidenzii i principali trattati e le evoluzioni dell'Unione Europea.

Conoscere le principali istituzioni europee (Commissione, Parlamento, Consiglio) e le loro funzioni e saper creare presentazioni di gruppo sulle diverse istituzioni.

Conoscere i principali organismi internazionali, con un focus sull'ONU e sulle sue funzioni e saper creare un poster o una presentazione sui vari organismi, con dettagli sui loro obiettivi e sulle loro attività principali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le parti dei regolamenti scolastici che disciplinano la convivenza a scuola e saper creare una lista dei diritti e doveri, con esempi pratici di come possono essere applicati nella vita quotidiana a scuola.

Sviluppare un atteggiamento di rispetto e valorizzazione verso ogni individuo, indipendentemente dalle differenze, anche attraverso progetti di sensibilizzazione su temi come il bullismo, la diversità e l'inclusione, con attività pratiche per promuovere la solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico, come situazioni di pericolo fisico e aspetti legati alla salute e creazione di un decalogo di comportamenti sicuri da seguire durante le attività scolastiche e nei trasporti.

Riconoscere l'importanza della salute e della sicurezza anche mediante l'organizzazione di una campagna di sensibilizzazione in cui gli studenti presentano informazioni sui comportamenti sicuri e sulla prevenzione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali norme di circolazione stradale, inclusi segnali, regole di comportamento e diritti dei pedoni e degli automobilisti (esercizi pratici e quiz in classe).

Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza stradale e del ruolo che ciascuno ha nel garantire un ambiente sicuro (scrittura di brevi relazioni su come i comportamenti individuali possano influenzare la sicurezza collettiva).

Collaborare con le autorità locali e le istituzioni per promuovere la sicurezza stradale (Incontri con esperti).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le diverse tipologie di droghe e gli effetti dannosi sulla salute fisica, mentale e sociale associati al loro consumo.

Conoscere i principi di uno stile di vita sano, inclusi alimentazione corretta e attività fisica.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere cosa si intende per crescita economica e sapere come essa influisca sul miglioramento della qualità della vita, utilizzando esempi concreti di accesso a servizi come sanità, istruzione, infrastrutture e welfare.

Conoscere in che modo una crescita economica equilibrata possa contribuire alla riduzione della povertà e al benessere collettivo, e come, al contrario, una distribuzione diseguale della ricchezza possa amplificare le disuguaglianze sociali.

Conoscere il valore del lavoro sancito dalla Costituzione italiana (art. 1 e art. 4), e riconoscere i principali settori economici (primario, secondario, terziario) e le attività lavorative nel proprio territorio, individuandone l'importanza per lo sviluppo locale.

Comprendere le cause dello sviluppo economico e le ragioni delle arretratezze sociali in Italia e in Europa, con particolare attenzione al ruolo dell'innovazione, dell'istruzione, delle infrastrutture e delle politiche economiche.

Comprendere come la mancanza di opportunità lavorative e sociali possa contribuire a fenomeni di povertà e disuguaglianza, e riflettere su possibili soluzioni per promuovere una crescita economica equa e inclusiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valutare le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e sulle società, considerando sia i benefici che i rischi.

Confrontare diverse tecnologie e il loro impatto sulla sostenibilità ambientale, come energie rinnovabili vs. fonti fossili.

Proporre progetti di sensibilizzazione per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, evidenziando pratiche di economia circolare e risparmio energetico.



Mettere in atto comportamenti per ridurre l'inquinamento, come l'uso di mezzi di trasporto pubblici o biciclette, e monitorare i propri consumi energetici.

Conoscere in linea di massima le normative pubbliche e le politiche locali che tutelano la salute e l'ambiente, comprendendo il loro significato in relazione ai principi di responsabilità e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Esaminare le principali leggi e normative che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali, comprendendo il loro scopo e importanza.

Confrontare le diverse forme di protezione del patrimonio culturale in Italia e in altri paesi europei.

Partecipare a progetti di tutela ambientale, collaborando con organizzazioni e istituzioni per promuovere pratiche sostenibili e la salvaguardia della biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere come diversi stili di vita influenzano le questioni sociali, economiche e ambientali, utilizzando dati e casi studio reali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Identificare e analizzare situazioni di pericolo ambientale in contesti locali e globali, comprendendo le cause e le conseguenze.

Stabilire contatti con la Protezione civile e le organizzazioni del terzo settore per partecipare a progetti o eventi di sensibilizzazione e preparazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le cause delle trasformazioni ambientali a livello locale e globale, esaminando dati statistici e report scientifici.

Saper illustrare come il cambiamento climatico influisce su fenomeni naturali, eventi meteorologici estremi, sull'equilibrio degli ecosistemi, e sulla salute globale del pianeta.

Valutare l'efficacia di diverse strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, come le energie rinnovabili e l'economia circolare.

Partecipare a dibattiti e discussioni su politiche ambientali e cambiamento climatico, valutando le responsabilità individuali e collettive.

Redigere articoli o saggi critici su temi legati al cambiamento climatico, proponendo riflessioni personali e idee per il futuro.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i sistemi di regolazione e tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale, e partecipare ad azioni concrete per la loro salvaguardia.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il valore dei beni materiali e immateriali del territorio, e partecipare alla loro valorizzazione attraverso iniziative locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i concetti base della gestione economica e applicarli in contesti quotidiani.

Sviluppare comportamenti di uso responsabile delle risorse naturali e finanziarie, comprendendo la finitezza delle risorse e l'importanza di pianificare percorsi di risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studiare il ruolo del denaro nell'economia, analizzando come esso faciliti le transazioni e supporti l'attività commerciale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e analizzare le cause sociali, economiche e culturali che possono favorire la criminalità, utilizzando dati e ricerche di casi reali.

Valutare l'impatto di comportamenti specifici, come la violenza domestica o il furto, sulla comunità e sulle vittime.

Conoscere la storia dei principali fenomeni mafiosi in Italia e nel mondo, analizzando le cause e gli effetti sulla società.

Discutere le misure di contrasto adottate dallo Stato e dalle istituzioni per combattere la mafia e altre forme di criminalità organizzata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e saper utilizzare in modo sicuro e legale la rete Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, e-mail, chat, social network, download, diritto d'autore, ecc.).



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.

Saper utilizzare i fogli di google (simil Excel) per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo.

Saper utilizzare i documenti di google (simil Word) per formattare correttamente un libro.

Saper sviluppare argomenti interdisciplinari con il supporto di strumenti multimediali:



realizzare video, storytelling, mappe concettuali, quiz, presentazioni...

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e saper evitare i rischi di imbattersi in contenuti pericolosi o fraudolenti nella rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.).

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding e saper utilizzare



particolari programmi (es. Scratch)

Saper utilizzare programmi di disegno geometrico 2D e 3D entrando nel loro linguaggio specifico (es. Geogebra, Tinkercad).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sapere utilizzare PC, Laptop, Notebook, Chromebook in maniera corretta.



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper utilizzare piattaforme digitali per la condivisione e il salvataggio di elaborati (es. Google Workspace).

Tr
a



guardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper utilizzare chat e social network rispettando le regole di riservatezza (es. Whatsapp,



Instagram e Tiktok).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le norme a tutela della privacy propria ed altrui. Sapere utilizzare i dati personali rispettando la propria e l'altrui privacy.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la possibilità di incorrere in dipendenze connesse alla rete e al gaming (Hikikomori).



Mo Conoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Conoscere la normativa e gli effetti sociali e legali conseguenti al cyberbullismo.

n Conoscere la normativa e gli effetti sociali e legali conseguenti alla diffusione di fake news e notizie incontrollate.

ore Saper discernere tra comportamenti virtuosi e scorretti nei confronti degli altri.

annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E SOLIDARIETA'

Nelle scuole dell'Infanzia vengono promossi alcuni progetti che sensibilizzano gli alunni circa l'importanza dello stare bene insieme nel rispetto della persona, delle regole del gruppo, dell'ambiente e della collettività. I percorsi mirano a far conoscere meglio se stessi, gestire le proprie emozioni, sviluppare fiducia e autostima, sensibilizzare alla diversità, consolidando il concetto di fratellanza e promuovendo l'intercultura.

Nell' a. s. 2022-2023 verranno proposti i seguenti progetti:

- Calmare la mente, gestire le emozioni
- A scuola con lo yoga
- Sulla buona strada



- Mercatino di Natale
- Edugreen

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Educazione civica**

L'Istituto ha deciso di inserire la Scuola dell'Infanzia nel proprio Curricolo di Educazione Civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BAGNO DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti e percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Attività dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche dei docenti, delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un problema...tante soluzioni!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BAGNO DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochiamo con le STEM**

Questa azione si propone di creare un ambiente didattico mirato a sviluppare le competenze STEM. Le attività si concentreranno sulla promozione della curiosità delle bambine e dei bambini attraverso esperienze stimolanti, pratiche e ludiche. Ogni attività sarà progettata per incoraggiare l'esplorazione, la scoperta e la creatività attraverso semplici esperimenti scientifici, costruzione di oggetti e giochi matematici e logici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare, con la guida dell'insegnante, le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni.
- Esplorare materiali e strumenti, utilizzare tecniche espressive e creative.
- Mettere in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.





Azione n° 2: Divertiamoci con le STEM

Con questa azione si propone un approccio didattico innovativo basato sull'integrazione di competenze STEM attraverso l'utilizzo di giochi educativi nella Scuola Primaria. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento di queste discipline più coinvolgente ed accessibile, stimolando la curiosità e la creatività delle alunne e degli alunni che saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e la costruzione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano e risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. Le attività saranno progettate per sviluppare non solo le competenze STEM ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper collaborare con i pari in lavori di gruppo condivisi
- Sviluppare la creatività, lo spirito di iniziativa, il pensiero critico e il problem solving
- Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago.
- Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione.
- Individuare le potenzialità e alcuni rischi più evidenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive per la tutela della propria e altrui sicurezza, del benessere e della sicurezza.



- Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

○ Azione n° 3: Innoviamo con le STEM

Questa azione mira a rivoluzionare l'esperienza formativa nella Scuola secondaria di I grado, concentrandosi sullo sviluppo di competenze STEM per rispondere alla crescente necessità di preparare le studentesse e gli studenti al futuro lavorativo sempre più caratterizzato da innovazione e globalizzazione. Le attività consisteranno in esperienze pratiche, laboratori interattivi e progetti multidisciplinari volti a stimolare la curiosità scientifica delle allieve e degli allievi, lo spirito di iniziativa, la capacità di risoluzione dei problemi e le abilità meta-linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper collaborare con i pari in lavori di gruppo condivisi
- Sviluppare la creatività, lo spirito di iniziativa, il pensiero critico e il problem solving
- Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago.
- Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione.



- Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

○ Azione n° 4: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC BAGNO DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I a.s. 2024/2025

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi prime sono riportate nel Protocollo per l'Orientamento, disponibile al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/111-orientamento>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II a.s. 2024/2025**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi seconde sono riportate nel Protocollo per l'Orientamento, disponibile al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/111-orientamento>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III a.s. 2024/2025**



Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi terze sono riportate nel Protocollo per l'Orientamento, disponibile al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/111-orientamento>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	31	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BENESSERE

L'Istituto rivolge particolare attenzione al benessere degli alunni di ogni ordine di scuola. Cerca di fornire gli strumenti necessari per gestire le emozioni e per creare un ambiente di apprendimento aperto che favorisca la corretta espressione emotiva dei bambini e dei ragazzi e permetta una maggiore socialità e inclusione delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il rispetto degli altri correlato all'osservazione dei propri doveri e alla tolleranza del diverso da sé favorendo una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Laboratorio di emozioni
- Yoga per la Scuola secondaria
- Alfabetizzazione emotiva e relazionale attraverso metodologie espressivo-teatrali

Progetti a. s. 2024-2025

- Un sipario di emozioni
- Il "gioco" del teatro
- Yoga
- Mens sana in corpore sano

● SPORT

L'attività sportiva tende a "promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive". Inoltre permette di diffondere una cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, che, avviando progressivamente allo sport, promuova l'attività fisica come stile di vita. Attraverso le attività



motorie e sportive si “promuove anche l'inserimento di alunni con varie forme di diversità e si esalta il valore della cooperazione e del lavoro di squadra” (dalle Indicazioni Nazionali), poichè il gioco e lo sport sono mediatori e facilitatori di relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prendere coscienza e consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo. Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, liberando i propri sentimenti e le proprie emozioni all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport. Apprendere progressivamente modalità e tecniche di attività sportive e saperle applicare. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:



- Movimento e sport:
- SportivaMente
- Psicomotricità
- Apri pista

Progetti a. s. 2024-2025:

- SportivaMente
- Centro Sportivo Scolastico

● AMBIENTE

L' Educazione ambientale si sviluppa in verticale, diversificandosi a seconda delle sezioni e delle classi delle diverse scuole e intende promuovere la conoscenza delle principali tematiche ambientali, la creazione e la formazione di una mentalità ecologica e la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto storico e naturalistico come indicato dall'Agenda 2030. Si avvale del contributo e della collaborazione di diverse agenzie territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conquista di tutte le abilità che ciascun individuo deve sviluppare per avere una buona qualità della vita nell'ottica di salvaguardare l'ambiente .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Impariamo a stare bene:

- Edugreen
- L'orto: un'aula a cielo aperto
- Un parco per te
- HERA – La grande macchina del mondo
- HERA – I robot amici dell'ambiente
- HERA – Spreco zero
- HERA – Che spettacolo la scienza!

Progetti a. s. 2024-2025

Orto: una scuola a cielo aperto

Un parco per te

Fumaiolo sentieri

HERA – La grande macchina del mondo

HERA – I robot amici dell'ambiente



HERA – Spreco zero

HERA – Che spettacolo la scienza!

● SALUTE

I temi riguardanti l'educazione alla salute, che rientrano negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, vengono affrontati in tutti gli ordini di scuola, differenziati a seconda dell'età. Primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare. Le attività mirano all'acquisizione dell'identità personale in relazione al cibo, all'ambiente e all'igiene, alla sicurezza personale e alla vita di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conquista di tutte le abilità che ciascun individuo dovrebbe sviluppare per avere una buona qualità della vita, per la salute e il benessere proprio e altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Mens(a) sana in corpore sano
- Impariamo a stare bene

Progetti a. s. 2024-2025:

- Mens(a) sana in corpore sano

● SICUREZZA

La scuola dà valore ed importanza alla Sicurezza nel processo di formazione degli alunni con l'obiettivo di contribuire alla maturazione di una coscienza civile, all'assunzione del senso di responsabilità verso se stessi e l'ambiente circostante, al rispetto di regole condivise e quindi allo sviluppo di un comportamento sociale corretto e consapevole. Pertanto i diversi ordini di scuola propongono attività ed esperienze legate alle tematiche della sicurezza nelle sue varie dimensioni a partire da quella stradale, della legalità, della sensibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del bullismo e del fair play nello sport. Le attività si sviluppano in maniera differenziata in base all'età dei bambini, attraverso lezioni teoriche e attività pratiche tenute dalle diverse Forze dell'ordine quali Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia stradale e postale, da volontari della Protezione Civile, da



associazioni locali, favorendo così uno stretto legame tra scuola e territorio, grazie anche alla collaborazione con le Amministrazioni comunali e al coinvolgimento delle famiglie nell'attuazione di varie iniziative e manifestazioni quali Piedibus e Pedalata .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la convivenza civile elevando il livello di educazione e di istruzione personale di ogni alunno, promuovendo negli scolari la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche soggetti di doveri per lo sviluppo qualitativo della condivisione e incentivando comportamenti rispettosi verso gli altri, a scuola, per strada, negli spazi pubblici e nei mezzi di trasporto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetti a. s . 2023-2024:

- Sulla buona strada

Progetti a. s . 2024-2025:

- Sulla buona strada

● MUSICA

Oltre alla presenza dell'Indirizzo musicale nella scuola secondaria di Bagno di Romagna, l'Istituto propone una molteplicità di Progetti differenziati per ordini di scuola miranti ad incentivare il piacere musicale. Canto, utilizzo di vari strumenti musicali, produzioni creative individuali e di gruppo, ascolto e comprensione di brani di generi diversi sono alcune delle proposte rivolte a tutti gli alunni e che favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire il consolidamento, lo sviluppo qualitativo e l'ampliamento sul territorio dell'offerta e delle esperienze a carattere musicale. Promuovere l'esperienza musicale collettiva ritenendo che permetta di sostenere la motivazione degli allievi, aumentare la socializzazione e l'autostima, favorire l'integrazione di ragazzi con disabilità o in condizione di svantaggio



personale e/o sociale. Contribuire alla crescita complessiva della persona favorendo la scoperta e lo sviluppo delle sue potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Musica in campo:

- Piacere Musica
- Io cresco con la musica
- Tempi moderni: quando dividere crea opportunità
- Bandalarga Musica strumentale a piccoli gruppi

BANDALARGA (Progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna)

"Musica strumentale a piccoli gruppi e Propedeutica musicale"

Finalità: Promuovere la conoscenza musicale ai fini dell'orientamento

Destinatari: classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Attività:

- lezioni di gruppo con l'ausilio di materiale cartaceo, audiovisivo e di strumenti musicali per la propedeutica musicale come Glockenspiele, flauti, piccoli strumenti a percussione;
- utilizzo della voce quale potenziale strumento musicale;
- apprendimento di brani musicali nella formazione del coro e/o brevi e semplici brani per imitazione, leggendo semplici spartiti musicali con gli strumenti;



- lezioni a carattere laboratoriale e di cooperative learning.

Progetti a. s. 2024-2025:

Musica in campo:

- Piacere Musica
- Io cresco con la musica
- Giochi musicali
- Bandalarga "Musica strumentale a piccoli gruppi e propedeutica musicale"

● CREATIVITA'

In tutte le scuole dell'Istituto vengono promosse attività volte a sviluppare e potenziare negli alunni le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e originale al fine di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso le diverse progettualità gli alunni imparano a utilizzare e fruire del linguaggio visivo dell'arte, maturando l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. L'approccio laboratoriale favorisce negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare e affinare la propria manualità. Realizzare produzioni creative attraverso l'utilizzo sempre più consapevole di strumenti, materiali e tecniche figurative, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Mercatino di Natale
- Manipolare ad arte
- Impariamo facendo
- Lanterna Magica
- Acrobata
- Un bastimento carico di... emozioni



Progetti a. s. 2024-2025:

- Mercatino di Natale
- Lanterna Magica
- Acrobata

● STORIA

Nell'Istituto sono sempre state affrontate tematiche tese a diffondere una cultura di pace e di non violenza. Partendo dal recupero della memoria dei tragici eventi che colpiscono le popolazioni locali nel corso della seconda guerra mondiale, si delineano percorsi che mirano ad educare i giovani al ripudio della guerra e di ogni forma di violenza attraverso strategie didattiche attive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscere gli avvenimenti che hanno coinvolto le popolazioni del comune di Verghereto e Bagno di Romagna durante la Seconda Guerra Mondiale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Tavolici e Carnaio: i luoghi della memoria permanente

Progetti a. s. 2024-2025:

- Tavolici e Carnaio: i luoghi della memoria permanente

● LINGUE STRANIERE

L' Istituto promuove l'insegnamento delle lingue straniere attraverso progetti che permettono agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono anche oltre i confini



del territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Acquisire competenze comunicative nelle lingue. - Comprendere gli aspetti significativi della civiltà di altri paesi e favorire la mediazione interculturale. - Saper interagire con una certa disinvoltura in semplici conversazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Happy English
- We speak more!
- Me gusta el español 2



- Certificazioni KET

Certificazioni "A2 KEY For Schools" – Cambridge English

La Scuola ha inserito un Progetto per le Certificazioni Cambridge A2 Key for Schools destinato agli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Il corso ha come obiettivo la preparazione alla certificazione di lingua inglese KET (Key English Test). La certificazione è un documento ufficiale rilasciato da enti autorizzati che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in base ai livelli stabiliti dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il livello A2 del Key English Test (KET) costituisce il primo traguardo importante che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata, utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni. Le qualificazioni nella lingua inglese sono riconosciute a livello mondiale sia da istituzioni scolastiche che dai datori di lavoro. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

Progetti a. s. 2024-2025:

- Happy English

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (D.M. 65/2023)

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (D.M. 65/2023): Certificazione KET

● LETTURA

l'Istituto incentiva il piacere della lettura attraverso progetti che suscitano l'interesse per il libro



e che puntano alla creazione di situazioni motivanti all'ascolto e alla lettura. Attraverso molteplici attività si cercherà di far nascere negli alunni il comportamento del "buon lettore" così da diventare lettori per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Conoscere le regole di comportamento per una lettura ed un ascolto utili ed efficaci - Partecipare in modo attivo al processo della lettura - Stimolare fantasia e creatività - Potenziare l'area cognitiva, relazionale ed emotiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Io leggo perché

Ai sensi dell'articolo 1, commi 389 e 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - E.F. 2022, l'Istituto aderisce all'erogazione dei contributi erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri



a favore delle istituzioni scolastiche, consistenti in un importo pari al 90% delle spese sostenute nell'anno 2022 per l'acquisto di uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.

Le spese sostenute si riferiscono a:

Focus Storia

Focus

National Geographic

Le Scienze

Internazionale

L'espresso

Speak up

Focus Junior

Scuola e Didattica

La vita scolastica.

Progetti a. s. 2024-2025:

- Io leggo...per te!

- Scambio lib(e)ro San Piero Tutte

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Nell'Istituto vengono proposti progetti che hanno lo scopo di facilitare l'acquisizione di competenze comunicative e lessicali nella lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Interagire in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative, utilizzando la lingua attraverso modalità orali e scritte.
- Utilizzare lessico e strutture linguistiche nell'apprendimento e nell'elaborazione di opinioni in vari ambiti culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Parole insieme
- Prendiamoci cura di noi e della lingua italiana
- Come Pegaso
- Allenamento- potenziamento e recupero
- A spasso con la poesia

Progetti a. s. 2024-2025



- Allenamento
- Come PEGASO
- A spasso con la poesia
- Laboratorio di oralità, arricchimento lessicale e comprensione linguistica.
- PIANO ESTATE: Fondi Strutturali Europei –Programma Nazionale “Scuola e competenze”2021-2027 – Fondo sociale europeo plus.

● ITALIANO L2

L'Istituto promuove, in tutti gli ordini di scuola, progetti mirati a favorire l'inclusione e l'interazione linguistica degli alunni stranieri. Attraverso essi si facilitano la comprensione della lingua italiana, la produzione orale della seconda lingua a scopi comunicativi e il suo utilizzo in modo sempre più adeguato e consapevole negli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana, utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole; - favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Laboratorio di oralità, arricchimento lessicale e comprensione linguistica

Progetti a. s. 2024-2025:

- Laboratorio di oralità, arricchimento lessicale e comprensione linguistica

● ACCOGLIENZA- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, fino alla Secondaria, l'accoglienza prevede una serie di attività finalizzate a individuare le strategie per star bene a scuola e per un migliore inserimento degli alunni nelle diverse realtà. L'orientamento è inteso da tempo come orientamento globale che coinvolge tutte le attività didattiche, è un processo formativo continuo e trasversale, rivolto agli alunni, che prevede il coinvolgimento delle famiglie e che riguarda ogni docente ed ogni disciplina o ambito di loro competenza. La programmazione della nostra Scuola, pertanto, prevede un'attività di Orientamento in continuità a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per proseguire alla Scuola Primaria e consolidarsi nella Scuola Secondaria di I° grado. Essa non è intesa come intervento legato esclusivamente al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma come processo di maturazione che guida ad una sempre più consapevole presa di



coscienza del sé e delle proprie attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la conoscenza di sé, dei propri interessi, limiti e capacità di autovalutazione al fine di operare scelte didattiche ed educative ben orientate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024:

- Continuità - Orientamento
- Io sto bene a scuola
- Io sto bene all'asilo

Progetti a.s. 2024/2025:

- Continuità - Orientamento



- lo sto bene a scuola
- lo sto bene all'asilo

● PIANO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2024/2025

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano uno strumento educativo che fonda le sue radici nelle didattiche esperienziali, ovvero nell'azione e nella sperimentazione concreta delle conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti - Sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia personale - Sollecitare la curiosità a ricercare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA:

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BAGNO DI ROMAGNA

-S. PIERO IN BAGNO 18 Dicembre 2024 Trasporto comunale

-S. PIERO IN BAGNO 7 Gennaio 2025 Trenino natalizio

-CORZANO 17 Marzo o 27 Marzo 2025 Trasporto comunale

-VERGHERETO 3 Maggio 2025 Trasporto comunale

-LAGO LUNGO 13 Maggio o 26 Maggio 2025 Trasporto comunale

SCUOLA DELL'INFANZIA DI S. PIERO IN BAGNO

-VALBONELLA fine Marzo Trasporto comunale

-BOSCO SAN CATALE inizio Aprile trasporto comunale

-FATTORIA DIDATTICA "CLOROFILLA" MERCATO SARACENO fine Maggio trasporto privato

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VERGHERETO

-BAGNO DI ROMAGNA/S. PIERO IN BAGNO 7 Gennaio 2025 trasporto comunale per arrivare a Bagno di Romagna poi trenino

natalizio per arrivare a San Piero

-VALBONELLA fine Aprile o Maggio trasporto comunale

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ALFERO

-BOSCO DELL'ALFERELLO Maggio a piedi



SCUOLA PRIMARIA

plesso	classe/i	n.alunni e accompagnatori	destinazione	oggetto della visita	data	giornata		trasporto		
						1/2	intera	bus appalto	mezzo pubblico	altro (specificare)
S. Piero	3^A-B 4^A-B	74 alunni 7 accompagnatori	Valbonella	Castagnata, orienteering, i colori del bosco	6/11/24		X		X	Scuolabus dell'ente comunale gratuito
	3^A-B 4^A-B	74 alunni 7 accompagnatori	Grotte di Frasassi	Visita alle grotte di Frasassi e al museo Speleontologico	20/5/25		X	X		

	4^B	22 alunni 2 accompagnatori	Cesena	Visita alla biblioteca Malatestiana e museo dell'Ecologia	da definire		X		X	
	1^A-B 2^A-B	84 alunni 8 accompagnatori	Valbonella	Castagnata, i colori del bosco, lo gnomo Mentino	04/11/24		x			scuolabus comunale gratuito
	1^A/B	46 alunni 6 accompagnatori	Fattoria didattica Cà Poggio (Sogliano)	Visita alla fattoria e laboratori didattici	15/05/25		X	X		
Balze	Pluri classe unica	10 alunni e 2 accompagnatori	Monte Fumaiolo	conoscenza del proprio territorio dal punto di vista ambientale	prima settimana di giugno		x			scuolabus comunale
	Pluri classe unica uscita con Verghere to	10 alunni e 2 accompagnatori	Saline di Cervia	visita guidata alle saline visita al parco naturalistico di Cervia attività ludiche e ricreative in spiaggia	12 maggio		x	x		

	Pluri classe unica uscita con Verghere to	n. 10 alunni e 2 accompagnatori	Cesena teatro Bonci	Spettacolo Teatrale	da definire	X				Trasporto fornito dagli organizzatori
--	--	---------------------------------	---------------------	---------------------	-------------	---	--	--	--	---------------------------------------

Verghere to	Pluri classe Unica uscita con Balze	16 alunni e 2 accompagnatori	Saline di Cervia	visita guidata alle saline visita al parco naturalistico di Cervia attività ludiche e ricreative in spiaggia	da definire	12 Maggio	X	X		
	Pluri classe Unica uscita con Balze	n. 26 alunni e 4 accompagnatori	Cesena teatro Bonci	Spettacolo Teatrale	da definire	X				Trasporto fornito dagli organizzatori



Alfero	Tutti gli alunni	42 alunni e 5 accompagnatori	Italia in miniatura	Visita guidata al parco dell'Italia in miniatura laboratori didattici	24/04/2025		X	X		
	classe 4° e 5°	14 alunni e 2 accompagnatori	Piccolo museo del diario	visita guidata	fine aprile primi di maggio	X				scuolabus comunale
	Tutti gli alunni	42 alunni e 4 (5) accompagnatori	San Piero in Bagno Teatro Garibaldi (in attesa di programmazione)	Spettacolo Teatrale	da definire	X				scuolabus comunale
	Tutti gli alunni	42 alunni e 4 5) accompagnatori	Cesena teatro Bonci (se accettata la richiesta)	Spettacolo Teatrale	da definire	X				Trasporto fornito dagli organizzatori
	Tutti gli alunni	42 alunni e 5 accompagnatori	Monte Fumaiolo	conoscenza del proprio territorio dal punto di vista ambientale	prima settimana di giugno		X			scuolabus comunale

SCUOLA SECONDARIA

	USCITE DIDATTICHE	VIAGGI D'ISTRUZIONE
CLASSI PRIME	RAVENNA	MANTOVA
CLASSI SECONDE	MUSEO DEL CALCOLO Pennabilli e MUSEO SULPHUR Peticara	FIRENZE
PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	CONSERVATORIO DI CESENA e TEATRO BONCI	
CLASSI TERZE	CAMALDOLI	TRIESTE E LUBIANA (tre giorni/due notti)
PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	CONSERVATORIO DI CESENA e TEATRO BONCI	



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EduGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione



ecologica attraverso:

- l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione;
- la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, adeguati al giardino scolastico e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di reti cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Quasi tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati di connessione internet LAN/W-LAN stabile e veloce.

Attraverso il finanziamento PON FESR di € 68.115,81 "Realizzazione di reti locali cablate e wireless" saranno aggiornati diversi impianti LAN/W-LAN che attualmente presentano collegamenti lenti o instabili, con particolare urgenza riguardo a:

- implementazione rete LAN/W-LAN scuola dell'Infanzia Don Giulio Facibeni, visto che attualmente esiste solamente un AP WiFi con scheda SIM fornito dal Comune
- implementazione rete cablata LAN scuola Primaria San Piero visto che la connessione WiFi è lenta a causa delle pareti molto spesse.

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le due amministrazioni comunali dell'Istituto Comprensivo, Comune di Bagno di Romagna e Comune di Verghereto, stanno collaborando con l'Unione dei Comuni Valle del Savio per implementare la banda ultra larga (connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica) per tutte le scuole statali attraverso il collegamento con fibra ottica fornita dal provider Lepida.

Titolo attività: Ambienti per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo ha predisposto ambienti per la didattica digitale integrata (DDI) mediante l'acquisto dei dispositivi necessari a tale attività quali LIM, Smart TV, PC Portatili e tablet.

Attraverso il finanziamento PON FESR di € 39.397,89 per l'anno 2021/2022 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" sono state sostituite le LIM più vecchie con display touch da almeno 65".

La riapertura della graduatoria relativa al bando STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) per un importo pari a € 16.000,00 offre la possibilità di ricevere materiale per la creazione di laboratori digitali in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

L'attività di monitoraggio e di manutenzione costante fornita dall'assistente tecnico, della Funzione strumentale dedicata e dai membri del Team dell'Innovazione digitale è di fondamentale importanza al fine del buon funzionamento di tutti gli apparati



Ambito 1. Strumenti

Attività

necessari alla DDI.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna, già da alcuni anni, fa uso del registro elettronico con accesso dedicato alle famiglie. La documentazione del materiale amministrativo segue il processo di dematerializzazione della scuola e risulta facilmente consultabile da docenti e famiglie, sia attraverso il registro elettronico sia attraverso il sito web dell'Istituto.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria dell'Istituto sono dotate di registro elettronico. Anche le sezioni della Scuola dell'Infanzia utilizzano il registro elettronico.

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto BYOD, iniziato nell'a.s. 2020/2021, sta proseguendo all'interno della Scuola secondaria di primo grado. L'alunno potrà



Ambito 1. Strumenti

Attività

portare in classe il proprio tablet/portatile con lo scopo di utilizzare:

1. Il libro digitale, alleggerendo così lo zaino
2. Classroom, per acquisire dimestichezza in caso di chiusura della scuola
3. I fogli di Google, per imparare le basilari tecniche di videoscrittura e calcolo
4. Il servizio di cloud Drive come contenitore delle proprie informazioni personali e per la condivisione a distanza delle informazioni
5. Internet in modo consapevole, corretto e responsabile.

La modalità didattica BYOD sarà applicata da tutti i docenti della Scuola secondaria che ne vogliono fare uso durante le proprie ore curricolari.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, l'Istituto intende promuovere:

- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

In quest' ottica diventa fondamentale il ruolo del docente, inteso come facilitatore dell'apprendimento, che orienta il suo lavoro non alla trasmissione dei saperi ma ad una didattica per competenze e quindi a far acquisire allo studente, attraverso una relazione stretta tra il sapere e il fare, l'idoneità a trattare, giudicare, risolvere determinate questioni, siano esse legate alle diverse sfere disciplinari o a quelle personali, interpersonali, e sociali. Le tecnologie digitali quindi non sono il fine ultimo della mission educativa, ma un valido strumento per l'attività didattica e un utilissimo supporto al processo di insegnamento-apprendimento, in cui anche la motivazione degli studenti viene favorita da un ambiente scuola più idoneo alle loro esigenze generazionali.

In particolare, le azioni che l'Istituto intende promuovere nel triennio scolastico 2022-2025 sono:

- a) Ricognizione costante della dotazione tecnologica di Istituto volta a mantenere elevato lo standard tecnologico di ciascuna classe e sua eventuale integrazione/revisione
- b) Revisione, integrazione, estensione della rete LAN/W-LAN di Istituto
- c) Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali quali i laboratori di informatica e la strumentazione STEM
- d) Utilizzo di strumenti compensativi per DSA/BES quali portatili, tablet completi di software dedicato per la creazione di mappe, la video-scrittura, la video-lettura ed il calcolo
- e) Progetti mirati all'ampliamento delle conoscenze delle nuove



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologie e della didattica multimediale da parte di studenti e di docenti, attraverso attività laboratoriali (in particolare attraverso le Google App for Education)

f) Utilizzo di software specifico per le singole discipline di insegnamento, ove necessario;

g) Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola;

h) Sviluppo continuo del sito istituzionale della scuola;

i) Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;

j) Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con le funzioni strumentali.

In merito allo sviluppo delle competenze digitali della comunità scolastica e allo sviluppo della cultura digitale, si segnala come fondamentale l'autoformazione permanente.

Il personale scolastico gestisce la circolarità della comunicazione attraverso le circolari, il registro elettronico e la raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on-line o potenziare quelli già esistenti.

Le Famiglie, non più solo destinatarie dei servizi on-line, possono mantenere aperto un canale di comunicazione diretta con i singoli Docenti e col Dirigente attraverso le mail istituzionali, portando all'attenzione della Scuola le esigenze del Territorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale · Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sotto il coordinamento dell'Animatore Digitale si promuovono corsi e laboratori per l'introduzione di stili di lavoro e pratiche di semplificazione mediante il digitale nella quotidianità scolastica didattica e non.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto favorisce la formazione e aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti (software, applicativi, piattaforme ecc...) per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Animatore Digitale ha il compito di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'Animatore Digitale deve attuare interventi per la ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione, selezionare e presentare siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica, presentare strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog e classi virtuali, educare ai media e ai social network. All' Animatore spetta altresì la ricerca, la selezione e l'organizzazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informazioni, la costruzione di contenuti digitali.

L'Istituto valorizza la figura dell'Animatore digitale affidandogli la vision della Scuola in termini di innovazione digitale, in linea con il PNSD e con le indicazioni del PNRR e del Piano Scuola 4.0.

Titolo attività: Una galleria per la
raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mediante l'utilizzo della piattaforma di condivisione file Google Drive, l'Istituto sollecita da parte dei docenti la condivisione di materiali sulle buone pratiche d'aula.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BAGNO DI ROMAGNA - FOIC806001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa.

Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare, in questo contesto, vuol dire:

- conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun soggetto nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere su piano educativo e didattico
- ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta, tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.
- svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni "a rischio" e nel caso attivare, con i genitori, percorsi di approfondimento.

Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:
<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Grande attenzione viene data nella scuola dell'infanzia alle dinamiche relazionali: gli alunni iniziano a condividere esperienze e giochi, ad utilizzare materiali e risorse comuni, ad affrontare gradualmente i conflitti e a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:
<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio sul comportamento trae ispirazione dal Patto educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto, che sono la "cassetta degli attrezzi culturali" della cittadinanza, le cui coordinate valoriali sono: il rispetto, la solidarietà inclusiva, l'agire consapevole, la cura dell'ambiente e un fare sempre più autonomo e responsabile.

I docenti osservano i comportamenti degli alunni relativamente ai seguenti ambiti: attenzione, pertinenza dei comportamenti, collaborazione, impegno, frequenza scolastica, sintetizzati nella valutazione di un comportamento adeguato.

Essi recepiscono le ultime disposizioni normative in materia contenute nel Dlgs n° 62 del 13 Aprile 2017. Per la valutazione del comportamento vengono scelti indicatori e descrittori che tengono conto delle competenze di cittadinanza.



Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

(D.Lgs, 62/2017)

Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
- quando mancano gli elementi per l'oggettiva valutazione (mancata frequenza).

SECONDARIA

(D.Lgs. 62/2017)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva;
- alla non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio); in caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante,



diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi;

- alla non ammissione se si è incorso nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento ultimo, quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado);

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...).

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- almeno 4 insufficienze;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;



- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate documentate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
- mancanza di elementi per una valutazione consapevole e rispettosa dei ritmi e dei tempi di apprendimento dell* student*.

Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

D.M. 03 ottobre 2017, n. 741

Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

L' Istituto favorisce l'inclusione sia come singola scuola sia in rete con altri Istituti comprensivi. Il coordinamento è effettuato dalle Funzioni Strumentali preposte, dai referenti DSA e dalla Commissione alunni stranieri, dal GLO e dal GLI. All'inizio dell'anno scolastico viene elaborato il PAI, aggiornato poi nel mese di giugno. La scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, sia attraverso il lavoro svolto all'interno della classe, sia attuando, quando possibile, un lavoro a classi aperte. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, cercano di incentivare il lavoro di gruppo, il tutoraggio fra pari e le attività laboratoriali. Strumenti di lavoro sono il PEI (insegnanti, operatori ASL e famiglie) e i PDP per gli alunni con BES; i documenti vengono monitorati in itinere e alla fine dell'anno scolastico. Sono previste attività di accoglienza per alunni stranieri (indicate nel protocollo di accoglienza) e programmate dagli insegnanti, insieme ai laboratori di L2.

PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA')

Il Piano Annuale per l'Inclusività, come precisato nella nota MIUR n.1551 del 27/06/2013, va inteso come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il PAI è predisposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione e, dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti, è parte integrante del PTOF poiché in esso è insita la visione antropologica di riferimento che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa.



PERSONALIZZARE PER INCLUDERE

L'intera comunità scolastica (come stabilito dal decreto n.275/1999, dalla legge n.53/2003, ed in particolare dalla Direttiva 27.12.2012 e relativa Circolare Miur n.8 del 6/3/2013 sugli alunni/studenti con BES) ha il compito di "riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". A tal fine, ogni team docente o consiglio di classe, una volta individuato un bisogno educativo speciale, per il quale non si ritenga necessario redigere uno specifico PDP o sia impossibile formalizzarlo, può decidere in piena autonomia di adottare strategie didattiche, formative e valutative, adeguate ai bisogni del singolo alunno. Tale prassi verrà esplicitata ai genitori come modalità operativa condivisa dall'intero I.C. e verrà opportunamente verbalizzata dai consigli di classe (scuola secondaria) o dai team di docenti (scuola primaria).

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro istituto cura l'inclusione degli alunni in difficoltà predisponendo percorsi di recupero e realizzando una didattica che tenga conto dei differenti stili e ritmi di apprendimento. Vengono inoltre utilizzate le ore di compresenza che consentono sia di dividere la classe in sottogruppi omogenei per meglio personalizzare l'insegnamento, sia di sostenere individualmente gli alunni nel loro percorso di apprendimento. Nel lavoro d'aula vengono generalmente predisposti percorsi differenziati nelle metodologie e nei contenuti, pur perseguendo obiettivi comuni alla classe. In alcuni casi vengono predisposti percorsi e obiettivi differenziati rispetto al gruppo classe. Per gli alunni con DSA e con BES si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative (PDP e adeguamenti alla programmazione elaborata per la classe, schemi e mappe...). Tutte queste attività vengono monitorate in itinere e alla fine per valutare l'efficacia dei processi messi in atto e per valutare i progressi degli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto realizza attività formative specifiche rivolte al personale docente e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, rivolte agli studenti, ai docenti e alle famiglie. E' previsto il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni e associazioni)



nell'attuazione dei processi di inclusione. Sono utilizzate misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature e spazi, nonché software compensativi specifici per l'apprendimento e la comunicazione degli alunni con BES.

Punti di debolezza:

E' necessario prevedere attività di supporto pomeridiano allo svolgimento dei compiti, soprattutto per la Scuola secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Assistenti all'integrazione scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI) che devono essere adottati dalle istituzioni scolastiche. Per la redazione del PEI, si tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del DM 182/2020). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del progetto individuale di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento del minore, un documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo" (G.L.O.) deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato, alla sua verifica ed aggiornamento; - verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua degli interventi, delle finalità e degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI CON DISABILITA' La valutazione degli alunni con disabilità è riferita: al comportamento, alle discipline, alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, e fa riferimento agli obiettivi inseriti nel piano educativo individualizzato. **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza. Criteri di valutazione: la valutazione sarà di tipo formativo, verranno valorizzati i processi d'apprendimento e si darà più attenzione ai contenuti che non alla forma. Per gli alunni con BES saranno previste forme di valutazione personalizzate: - prove scritte (tempi aggiuntivi, riduzioni quantitative, strutturazioni delle prove, forme di semplificazione o facilitazione, uso di mediatori); - prove orali (valorizzazione del contenuto, uso di mediatori, organizzazione di verifiche informali, di gruppo, strutturate o destrutturate); - organizzazione (pianificazione delle verifiche, compensazione dello scritto con l'orale o viceversa). Gli obiettivi minimi che gli alunni con BES devono raggiungere in ogni disciplina sono i medesimi di quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curriculari. Le indicazioni per questi alunni sono relative all'adozione di strumenti compensativi e dispensativi, di modalità differenti di verifica e valutazione.



Per gli esami conclusivi del primo ciclo vengono formulate le prove scritte in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile a tutti i ragazzi. Sarà, inoltre, consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico e indicate nel PDP. La stesura del PDP deve essere condivisa con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ALUNNI CON DISABILITA' L'orientamento scolastico ha finalità di sostenere ogni studente e la sua famiglia nel processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse e da affrontare precocemente. Lo studente deve essere considerato nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali, accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti riferiti alla salute, quelli cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. Concorrono all'orientamento tutte le Istituzioni coinvolte nel Gruppo di Lavoro Operativo, la famiglia e l'alunno. Particolarmente delicato è il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° Grado. È necessario pertanto che nel P.E.I, a partire dal secondo anno di scuola secondaria di primo grado (nel quadro di un processo orientativo continuo) siano programmati interventi specifici per l'orientamento al percorso successivo, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F., che sarà aggiornato al termine dell'anno scolastico, e che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla scuola secondaria di 2° grado. Ai genitori verrà consegnato anche una sintesi del percorso e degli esiti, quale Consiglio Orientativo redatto in forma sintetica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI L'orientamento, come atto educativo, va considerato uno dei punti cardine dell'attività scolastica e prevede: - la conoscenza di sé (attitudini, interessi, capacità); - l'accesso alle informazioni nell'ambito della scuola e all'esterno di essa; - il consolidamento della capacità di operare scelte. A tale proposito verranno organizzati cicli di incontri con esperti nell'orientamento e gli alunni saranno aiutati nella lettura e consultazione di materiale informativo sulle scuole superiori. Si prevedono incontri con docenti e alunni delle varie scuole (anche on-line). Verrà formulato un consiglio orientativo, comunicato tramite il registro elettronico, da segnalare agli alunni e ai genitori.



Aspetti generali

La Scuola si configura innanzitutto come una organizzazione a maglie larghe, dove le relazioni tra le varie componenti si caratterizzano per complessità, variabilità e debolezza.

La liquidità e mutevolezza della società e dei contesti e l'evenienza pandemica da Covid-19 hanno posto nuove sfide alle organizzazioni scolastiche sia nell'attrezzarsi a fronteggiare la diversità delle situazioni e la molteplicità dei problemi, sia nell'adeguarsi ai cambiamenti delle prescrizioni normative e legislative che si stratificano nel tempo in un quadro non sempre organico.

Di fronte a questa crescita esponenziale del grado di complessità, la Scuola ha sviluppato capacità organizzative in grado di promuovere autonomia, creatività e flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholder.

Al fine di migliorare, l'organizzazione scolastica ha sviluppato un apprendimento organizzativo costante, situato e calato nella propria realtà: di fronte al presentarsi di situazioni problematiche come la mancata corrispondenza tra i risultati attesi e quelli ottenuti, i diversi attori dell'organizzazione scolastica attivano momenti comuni di riflessione per prendere coscienza del dato di fatto, studiarne le variabili di contesto e formulare ipotesi di lavoro che consentano di modificare atteggiamenti, azioni, approcci metodologici e processi nel tentativo di fare meglio allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.

Tuttavia, la cultura organizzativa non nasce dal nulla ma deve essere in qualche modo orientata e stimolata; pertanto, vengono presi in considerazione i seguenti fattori:

l'azione della dirigenza scolastica;

la condivisione dei valori dell'organizzazione;

l'adozione di una adeguata leadership distribuita tra i diversi attori del mondo della scuola;

il ruolo delle figure del middle management;

la valorizzazione ottimale delle risorse umane e l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema;

la qualità dei processi di condivisione e collaborazione;

le misure messe in atto per favorire i processi collaborativi;

la propensione all'autoriflessione sulle modalità dell'azione didattica e sulle ricadute che essa determina sul piano degli apprendimenti;

la promozione di una collegialità significativa;



la disponibilità a riformulare gli ambienti di apprendimento in un'ottica organizzativa e a favore dell'inclusione;

la cura per la documentazione e per il monitoraggio al fine di costruire una memoria della Scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali; redigendone atti; firmando documenti interni; curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Dà supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Organizza commissioni e gruppi di lavoro e coordina il raccordo con le Funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto. Assicura la gestione della sede e dei plessi, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Si occupa della stesura dei verbali dei Collegi dei docenti unitari e dei collegi d'ordine della Scuola Secondaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ambito dell'attività organizzativa e didattica, coadiuva il Dirigente Scolastico, svolgendo attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria. Studia strategie e modalità di intervento. Predisporre il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla	1



	<p>normativa scolastica. Svolge funzioni di supporto all'attività degli Organi Collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone attività di monitoraggio e verifica, volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Svolge attività di coordinamento e co-progettazione con la Commissione BES di tutte le azioni che favoriscono l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni: □ con disabilità □ con disturbi specifici dell'apprendimento □ con disturbi dell'apprendimento □ con difficoltà di apprendimento □ con difficoltà di tipo socio-economico e sociale □ di origine straniera (con cittadinanza non italiana, con ambiente familiare non italofono, minori non accompagnati, figli di coppie miste, arrivati per adozione internazionale, rom, sinti e caminanti). Svolge attività di aggiornamento e revisione del PTOF. Coordina le attività per la realizzazione del PTOF. Raccoglie e pubblicizza il materiale didattico. Rileva i bisogni formativi. Coordina attività e progetti per la realizzazione dei curricoli verticali per il primo ciclo. Contribuisce al mantenimento dell'infrastruttura tecnica, alle fasi d'avvio, compresa la formazione iniziale dei nuovi arrivati e l'eventuale assistenza ai colleghi.</p>	3
Capodipartimento	<p>Coordina le attività dipartimentali su indicazioni della Funzione Strumentale PTOF.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Organizzano e coordinano le attività del plesso assegnato. Predispongono l'orario definitivo dei docenti, in raccordo con i membri della Commissione orario per la Scuola Secondaria.</p>	11



Verificano giornalmente le assenze e predispongono le sostituzioni. Distribuiscono le informazioni a tutto il personale docente e A.T.A. Raccolgono ed archiviano la modulistica delle diverse classi. Curano i rapporti e le comunicazioni con collaboratori del DS, segreteria, famiglie, associazioni, Ente Locale e Asl, relativamente alle attività del plesso assegnato. Vigilano sul rispetto del Regolamento di Istituto. Controllano il corretto svolgimento del mansionario dei collaboratori scolastici. Custodiscono i farmaci salvavita degli alunni e predispongono la copertura per l'eventuale somministrazione degli stessi. Sono sub-consegnatari dei beni mobili assegnati alla Scuola. Smistano della posta. Vigilano sull'osservanza del divieto di fumo.

Animatore digitale

L'Animatore digitale: □ riveste un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola □ coordina il team dell'innovazione □ organizza, anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla formazione interna sui temi del PNSD □ cura e aggiorna la piattaforma di Istituto "GSuite for Education" 1

Team digitale

Il Team dell'innovazione affianca l'Animatore digitale nel: - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individuare soluzioni didattiche, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. 1

Docente tutor

Compiti del docente tutor: - Supporto al docente neo-assunto per effettuare il bilancio delle 2



competenze. - Stipula del contratto formativo per lo sviluppo professionale, unitamente al docente neo-assunto, con il Dirigente scolastico. Il patto viene compilato sulla base del Bilancio delle Competenze iniziali e ai bisogni della scuola. - Programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer to peer (osservazione del tutor neo assunto, osservazione del neoassunto nella classe del tutor). - Relazione sull'attività di peer to peer in classe e sulla progettazione condivisa dell'attività realizzata. - Supervisione del Bilancio delle competenze finale (a cura del docente neo assunto). - Presentazione al Comitato di valutazione del percorso svolto dal docente neo-assunto.

Referente Percorsi ad
Indirizzo musicale

Predisporre l'orario dei docenti di strumento della Scuola Secondaria sulla base delle indicazioni del Dirigente scolastico. Organizza le sostituzioni. Organizza il calendario e l'orario per tutte le attività di indirizzo.

1

Nucleo Interno di
Valutazione

Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio dei seguenti documenti: RAV – PTOF – PDM. In accordo con il Dirigente Scolastico proporre azioni per il recupero delle criticità. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

1

Team antibullismo

Svolge le seguenti attività: - redazione E-Policy di Istituto - comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - comunicazione esterna con

1



	<p>famiglie ed agenzie del territorio; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione; - attività di prevenzione per studenti e personale scolastico; - sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR e da altri enti accreditati.</p>	
Assistente tecnico	<p>Assicura negli uffici di segreteria, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica. Fornisce supporto ai docenti e alle famiglie sull'utilizzo della piattaforma per la DDI e sul funzionamento dei dispositivi digitali presenti negli ambienti di apprendimento.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>Docenti delegati con i seguenti compiti: - Farsi portavoce di particolari problemi/esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio di classe o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori. - Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali. - A livello di singolo alunno, raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare interventi interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio. - Tenere rapporti con gli operatori dell'ASL e/o di altre associazioni in caso di necessità. - Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente al Dirigente scolastico tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari. - Controllare, in caso di sciopero del</p>	9



	personale, che tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni. - Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e gli scrutini.	
Referente sito scolastico	Controllo e gestione del Sito Web d'Istituto in merito alle attività didattiche e alle comunicazioni con l'esterno.	1
Referente Google Workspace for Education	Controllo e gestione della piattaforma Google Workspace for Education.	1
Referente registro elettronico	Gestione del Registro Elettronico "Classeviva" in merito alle attività amministrative, didattiche e alle comunicazioni con le famiglie	3
Referente tirocinanti universitari e PCTO	Cura i rapporti formali e informali con le Università. Predisporre il piano di assegnazione dei tirocinanti alle classi e ai docenti tutor. Monitora le attività dei tirocinanti e rendiconta sul loro operato.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

-Tenuta protocollo cartaceo e digitale -Collaborazione con il DSGA per l'invio e la ricezione di atti amministrativo-contabili - Supporto al Dirigente Scolastico, al DSGA e a tutto l'ufficio in caso di necessità - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione Trasparente e con il regolamento U.E. 2016/679- privacy

Ufficio acquisti

Elaborazione dati per il programma annuale e conto consuntivo: impegni ed accertamenti OIL: mandati di pagamento e reversali d'incasso, Acquisti: predisposizione prospetti comparativi, buoni d'ordine, CIG, DURC, controllo fatture (loro rispondenza all'ordine e regolarità fiscale), registro di facile consumo, gestione fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC, predisposizione indicatore di tempestività e pubblicazione, gestione file xml previsto dalla legge 190/2012, gestione assicurazioni alunni-personale, Gestione software on-line relativamente all'area assegnata, gestione segreteria digitale: creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza, tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare



nell'ambito del PTOF.

Ufficio per la didattica

Pratiche di carattere generale inerenti gli alunni in particolare iscrizioni, trasferimenti, passaggi ad altro ordine, fascicoli documenti, certificati di vaccinazione, documenti di valutazione, statistiche; INVALSI, Iscrizioni on-line, Orientamento, Giochi della Gioventù, denunce infortuni INAIL e assicurazione alunni/docenti, esami di Stato Scuola Secondaria di primo grado, creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza, Verifica situazione vaccinale studenti, verifiche successive alle iscrizioni con ASL, DDI, Comodati d'uso alunni, Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". Organi Collegiali: elenchi aggiornati dei dati anagrafici dei genitori per classe e per sezione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse di Classe con predisposizione del relativo materiale (schede, urne, verbali ecc.); predisposizione elenchi e materiali per elezioni OO.CC. di durata annuale e triennale, Convocazione organi collegiali, delibere, preparazione materiali. Collaborazione con il Dirigente Scolastico: circolari, comunicazioni scuola-famiglia, adozioni libri di testo, rilascio cedole librerie, viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Gestione SISSI, SIDI e software relativamente all'area assegnata. Gestione registro elettronico alunni, docenti. Gestione segreteria digitale: creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza. Gestione Progetti PON FESR / FSE per le pratiche di pertinenza dell'ufficio di appartenenza.

Ufficio per il personale

Tutte le pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale a tempo indeterminato: assunzione in servizio, mobilità, periodo di prova, modulistica e digitazione dichiarazione dei servizi, ricostruzioni di carriera, prestiti INPDAP, trattamenti di quiescenza, PENSIONI E PASSWEB, assegni familiari, assenze e permessi, fascicolo personale, visite fiscali, richieste notizie e/o fascicoli, certificati di servizio,



trasmissione documenti agli organi competenti e tutte le pratiche che si renderanno necessarie nel corso dell'anno. Tutte le pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale a tempo determinato: convocazioni a termini di legge, stipula dei contratti, documentazione per l'assunzione in servizio, fascicoli, trasmissione documentazione, certificati di servizio, valutazione e digitazione graduatorie personale supplente, pratica diritto allo studio e tutte le altre pratiche riguardanti il personale a tempo determinato che si renderanno necessarie nel corso dell'anno scolastico. Statistiche e comunicazioni riguardanti il personale a tempo determinato e indeterminato. Gestione software nell'area di propria competenza: in particolare SIDI (nuova gestione assenze, supplenze e retribuzioni personale su supplenze brevi) SISSI, Mediasoft ecc.. - Elaborazione eventuali TFR; -Comunicazioni assunzioni, supplenze, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; - Gestione segreteria digitale: creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza - Gestione circolare scioperi, assemblee sindacali, ritenute stipendi e inserimento nei software di competenza; -Tenuta registro delle supplenze e digitazione riduzione stipendio; - Inserimento variazioni stati giuridici in applicazioni MEF; - Gestione SISSI, MSW e SIDI e software on-line relativamente all'area assegnata - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 se dichiarato - Gestione Progetti PON Fesr / Fse per le pratiche di pertinenza dell'ufficio di appartenenza. Settore personale Ata: Pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale a tempo indeterminato: assunzione in servizio, mobilità, periodo di prova, dichiarazione dei servizi, ricostruzioni di carriera ricongiunzioni, trattamenti di quiescenza, assegni familiari e prestiti INPDAP, assenze e permessi, prospetti riassuntivi, assenze fine anno, fascicolo personale, visite fiscali, richieste notizie e/o fascicoli, certificati di servizio, trasmissione pratiche uffici competenti, corsi di formazione, rilevazioni mensili delle



presenze. Pratiche relative allo stato giuridico ed economico relative al personale ATA a tempo determinato: convocazioni a termine di legge, stipula dei contratti, documentazione per l'assunzione in servizio, fascicoli, trasmissione documentazione agli uffici competenti, comunicazioni centro per l'impiego. Gestione TFR, certificati di servizio, valutazione e digitazione graduatorie personale supplente e tutte le altre pratiche riguardanti il personale a tempo determinato. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 se dichiarato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbagnoromagna.edu.it/pagina/261-altra-modulistica-docenti-e-ata>

Piattaforma digitale per Didattica Digitale Integrata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BUSCAR LEVANTE PER LA VIA DI PONENTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse economiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto coinvolge 9 Istituti Comprensivi distribuiti su 16 comuni del comprensorio forlivese.

La finalità è quella di promuovere l'inclusione perseguendo i seguenti obiettivi:

- prevenzione del disagio scolastico e della dispersione,
- accoglienza,
- integrazione,
- orientamento.



Il progetto prevede anche azioni formative per docenti a supporto della didattica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA' DI BOLOGNA, PESARO-URBINO, MACERATA E SIENA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON I COMUNI DI BAGNO DI ROMAGNA E DI VERGHERETO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE UTILIZZO PALESTRA PLESSO PRIMARIA SAN PIERO IN BAGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE UTILIZZO LOCALI PLESSO PRIMARIA SAN PIERO IN BAGNO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività culturali in ambito artistico

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente convenzione

Denominazione della rete: SPAZIO LEGALITA': NE' VITTIME NE' PREPOTENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Iscritto Associazione

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Iscritto Movimento

Denominazione della rete: ASA-FOCE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse economiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica Cooperativa col Metodo Rossi

Il Metodo Rossi della Didattica cooperativa è un modello di Cooperative Learning sviluppato dal dott. Rossi Stefano dopo 20 anni di ricerca e sperimentazione sul campo con classi di studenti oppositivi. Propone lezioni cooperative stimolanti, inclusive e coinvolgenti. La filosofia del Metodo Rossi è proporre la cooperazione non come semplice "fare insieme" ma come un più profondo "prendersi cura con empatia" gli uni degli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppare i pre-requisiti per la Scuola Primaria



L'attività di formazione si rivolge ai docenti dell'Infanzia e propone di analizzare i prerequisiti cognitivi e strumentali dell'apprendimento, fornendo ai partecipanti strumenti di osservazione sullo sviluppo delle abilità e dando indicazioni pratiche sulle modalità di intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale a.s. 2023/2024

Transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti disponibili e interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul



multilinguismo a.s. 2023/2024

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti disponibili e interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Cooperativa col Metodo Rossi - 2° edizione

Compiti cooperativi di realtà con il metodo Rossi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento innovativi per la Scuola dell'Infanzia a.s. 2023/2024

Svolgere attività didattiche stimolanti e divertenti in ambienti di apprendimento innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Ibrida

Formazione sulle aule laboratoriali per disciplina

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti disponibili e interessati della Scuola secondaria di Bagno di R.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'IC 3 di Modena

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'IC 3 di Modena



Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - Un problema...tante soluzioni! - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti a.s. 2023/2024

Multilinguismo: preparazione alla certificazione livello B1 in lingua Inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - Un problema...tante soluzioni! - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti a.s. 2024/2025



Corso di glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023) - Verso la digitalizzazione e oltre...- Laboratorio di formazione sul campo Scuola dell'Infanzia a.s. 2024/2025

Questa attività rientra nella categoria delle STEAM e si occupa di tinkering e computational tinkering. Diversi modi di condividere narrazioni riflettono la nostra individualità nel leggere e scrivere. Il paesaggio è plasmato dalle azioni dei residenti, imponendo responsabilità. La voce disegna il luogo con intonazioni, mentre le mani definiscono chi siamo. Ogni gesto quotidiano contribuisce a uno scambio pregnante di emozioni. La narrazione attraverso il contatto e il riconoscimento delle caratteristiche dei materiali diventa un linguaggio sensoriale, coinvolgendo i non vedenti in un processo articolato che attiva diversi canali cognitivi.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023) - Verso la digitalizzazione e oltre...- Edizione "Innoviamo i percorsi ad indirizzo musicale" a.s. 2024/2025

Questo percorso di formazione sul campo è finalizzato al coinvolgimento e alla valorizzazione dei docenti di strumento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - motivare sulla necessità di aggiornamento delle metodologie didattiche, ovviamente calate nello specifico dell'area di d'indirizzo; - approfondire la normativa; - analizzare modelli per una possibile evoluzione del modello didattico organizzativo dei Percorsi ad Indirizzo Musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di strumento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023) - Verso la digitalizzazione e oltre... Il processo di valutazione delle studentesse e degli studenti alla luce del Piano Scuola 4.0 e della transizione digit

In un contesto educativo che deve garantire a studentesse e studenti una preparazione globale per affrontare le sfide di una società in rapidissima evoluzione e caratterizzata da elevata complessità, il concetto di competenza rappresenta l'asse portante del curricolo e il ruolo del docente si configura sempre più come quello di un facilitatore dell'apprendimento, capace di guidare i discenti attraverso percorsi formativi personalizzati e significativi. La valutazione, in tale panorama, assume un ruolo centrale, trasformandosi da strumento di misurazione degli apprendimenti a potente leva pedagogica per promuovere l'apprendimento e l'orientamento. La formazione consentirà di approfondire i principi fondamentali della valutazione formativa e di scoprire come il digitale, grazie anche al ricorso all'A.I., possa supportare questo approccio in modo efficace, facilitando la costruzione di prove formative, migliorando la qualità dell'istruzione attraverso feedback costruttivi e tempestivi e rendendo il processo valutativo più interattivo, personalizzato e significativo per gli



studenti. Il corso esplorerà anche l'utilizzo delle rubriche di valutazione come strumento che rappresenta il primo, essenziale passaggio ad una valutazione educativa e approfondirà il profondo legame tra autovalutazione, autoregolazione dell'apprendimento e orientamento. Questa attività formativa si propone come un percorso di scoperta e approfondimento, in cui teoria e pratica si intrecciano per offrire ai docenti gli strumenti necessari a realizzare una valutazione che educa profondamente e orienta. Attraverso la riflessione condivisa e la sperimentazione diretta, ogni partecipante sarà in grado di arricchire il proprio bagaglio professionale, contribuendo in modo significativo alla crescita e al successo formativo degli altri corsisti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023) - Verso la digitalizzazione e oltre... Valutazione degli apprendimenti e transizione al digitale

L'attività si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica; - elaborare prototipi di rubriche valutative disciplinari utili per il giudizio di fine quadrimestre; - potenziare l'area 4 di competenza del



DigCompEdu "Valutazione dell'apprendimento - Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione". In riferimento alla modalità di svolgimento dell'attività, l'idea chiave è che la modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale all'interno di un gruppo docente muova dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune. A tale scopo, si alterneranno momenti informativi e momenti di lavoro di gruppo, finalizzato sia all'analisi critica delle proprie esperienze professionali, sia alla elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività di formazione per assistenti amministrativi a.s 2023/2024



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività di formazione sul PNRR

Descrizione dell'attività di formazione Azioni PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attività di formazione per collaboratori scolastici a.s. 2023/2024

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione per la transizione digitale a.s. 2024/2025

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SPAGGIARI

Approfondimento

Piano di formazione a.s. 2024/2025

A) Formazione del D.S.G.A.

Partecipazione a corsi formativi su eventuali aggiornamenti che potranno rendersi necessari nell'ambito delle procedure della propria attività amministrativo contabile.

B) Formazione degli assistenti amministrativi

Si prevede di far formare/aggiornare gli assistenti amministrativi alle seguenti procedure:

1. PNRR;
2. L'attività negoziale acquisto sotto e sopra soglia Codice Contratti D.Lgsv. 36/2023



3. Gestione documentale e dematerializzazione – formazione PNRR D.M.66
4. Trasparenza online e accessibilità del sito - formazione PNRR D.M.66
5. Privacy e trattamento dei dati personali; 6) Gestione del personale (graduatorie, assenze, pensioni ecc...)
6. Gestione del personale (graduatorie, assenze, pensioni ecc...)
7. Pago PA

C) Formazione dei collaboratori scolastici

Si prevede di far formare/aggiornare i collaboratori scolastici ai seguenti Corsi:

- 1) Corso di Formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008
- 2) Corso per addetti prevenzione incendi
- 3) Corso per addetti al primo soccorso ed alle emergenze
- 4) Corso per approfondimenti delle varie tematiche legate agli alunni diversamente abili se richiesti dalle referenti
- 5) Formazione somministrazione farmaco